

## Bibliografia

*Gli Etruschi a nord del Po*, catalogo della mostra, Udine 1988, 2 ed.

L. Malnati, V. Manfredi, *Gli Etruschi in Val Padana*, Milano 1991.

*Storia di Bologna 1. Bologna nell'antichità*, a cura di G. Sassatelli, A. Donati, Bologna 2005.

*Immagini di uomini e donne dalla necropoli villanoviana di Verucchio. Atti delle giornate di studi dedicate a Renato Peroni*, a cura di P. von Eles, L. Bentini, P. Poli. E. Rodriguez, Firenze 2015.

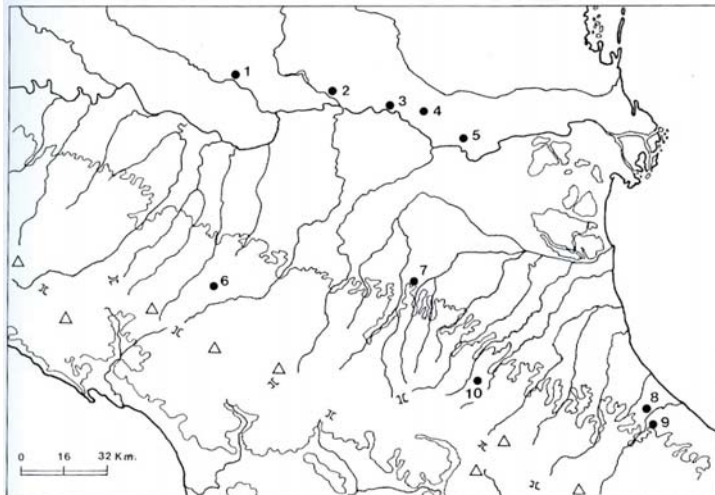


Tavola 2 L'Etruria padana durante il Bronzo Finale.

- Principali rinvenimenti
- 1. Fontanella Mantovana
- 2. Castellazzo della Garoldà
- 3. Mariconda
- 4. Fondo Paviani
- 5. Frattosina
- 6. Bismantova
- 7. Villa Cassarini
- 8. Poggio Berni
- 9. Casalecchio di Verucchio
- 10. Monte Battaglia



# Etruria padana

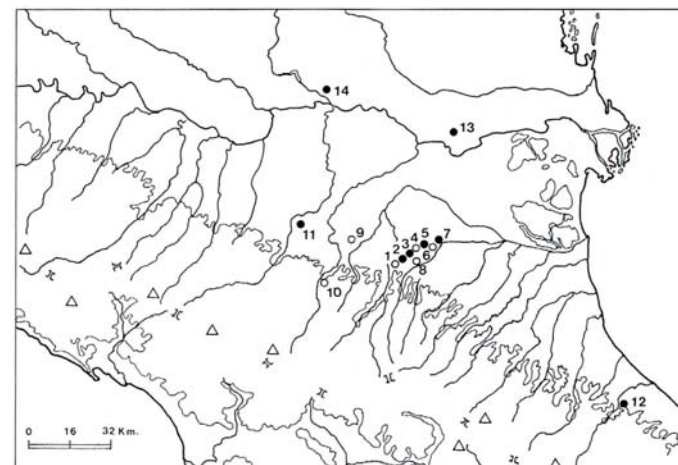


Tavola 3 L'Etruria padana durante il Villanoviano I-III (900-750 a.C.).

- Principali siti attivi dal IX sec. a.C.
- Principali siti attivi nell'VIII sec. a.C.
- 1. Bologna
- 2. Bologna-S. Vitale
- 3. Bologna-Savona
- 4. La Rovere
- 5. Ca' dell'Orbo
- 6. Castenaso
- 7. Vigorso
- 8. S. Lazzaro
- 9. Castel Franco
- 10. Savignano
- 11. Coggento
- 12. Verucchio
- 13. FRATTOSINA
- 14. CASTELLAZZO DELLA GAROLDÀ

XI-X sec. a.C.

900-750 a. C.

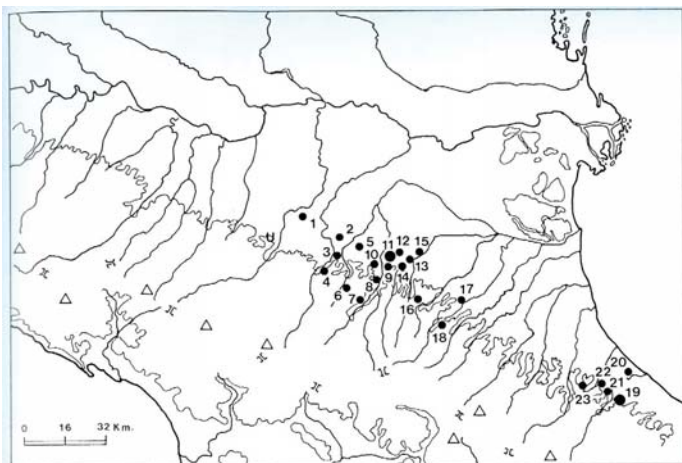


Tavola 6 L'Etruria padana durante il Villanoviano III (circa 750-700 a.C.).

- Insediamenti protourbani
- Altri siti principali
- 1. Coggento
- 2. Castel Franco
- 3. Bazzano
- 4. Savignano sul Panaro
- 5. Crespellano
- 6. Savigno
- 7. Sperticano
- 8. S. Biagio
- 9. Casalecchio
- 10. Casteldebbole
- 11. Bologna
- 12. Bologna-S. Vitale
- 13. Caselle di Villanova
- 14. S. Lazzaro
- 15. Castenaso
- 16. Settefonti
- 17. Imola
- 18. Tossignano
- 19. Verucchio
- 20. Spadarolo
- 21. S. Giovanni in Galilea
- 22. Borghi
- 23. Sogliano sul Rubicone

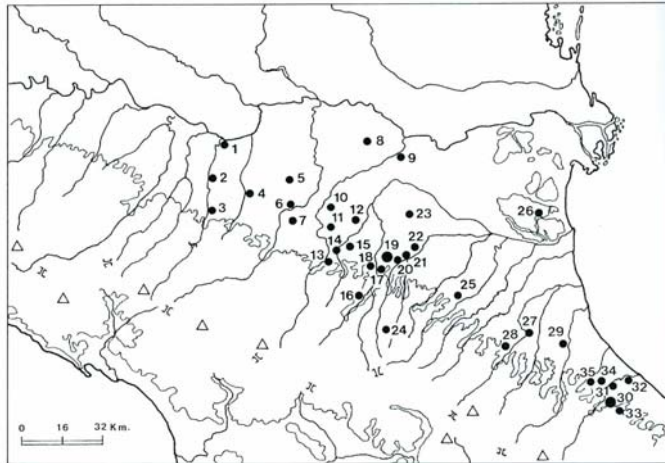


Tavola 7 L'Etruria padana in età orientalizzante (VII sec. a.C.).

- Insediamenti maggiori
- Altri siti principali
- 1. Brescello
- 2. S. Ilario
- 3. S. Polo
- 4. Mancasale
- 5. Carpi
- 6. Rubiera
- 7. Saliceta
- 8. S. Martino Spino
- 9. Bondeno
- 10. Rendù
- 11. Castel Franco
- 12. S. Giovanni in Persiceto
- 13. Savignano sul Panaro
- 14. Bazzano
- 15. Crespellano
- 16. Marzabotto
- 17. Casalecchio
- 18. Casteldebbole
- 19. Bologna
- 20. S. Lazzaro
- 21. Villanova
- 22. Castenaso
- 23. Salento di Bentivoglio
- 24. Ca' di Buganè
- 25. Imola
- 26. Valle del Mezzano
- 27. Forlì
- 28. Castrocaro
- 29. S. Giovanni in Compio
- 30. Verucchio
- 31. Viarino
- 32. Rimini-Covignano
- 33. S. Marino
- 34. Torriana
- 35. S. Giovanni in Galilea

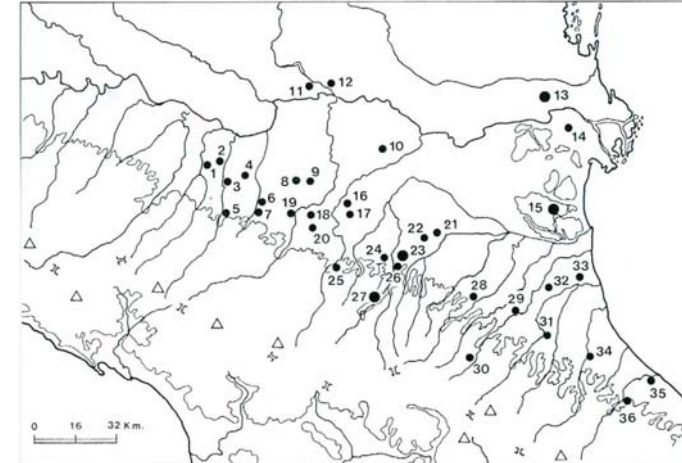


Tavola 9 L'Etruria padana nel VI sec. a.C.

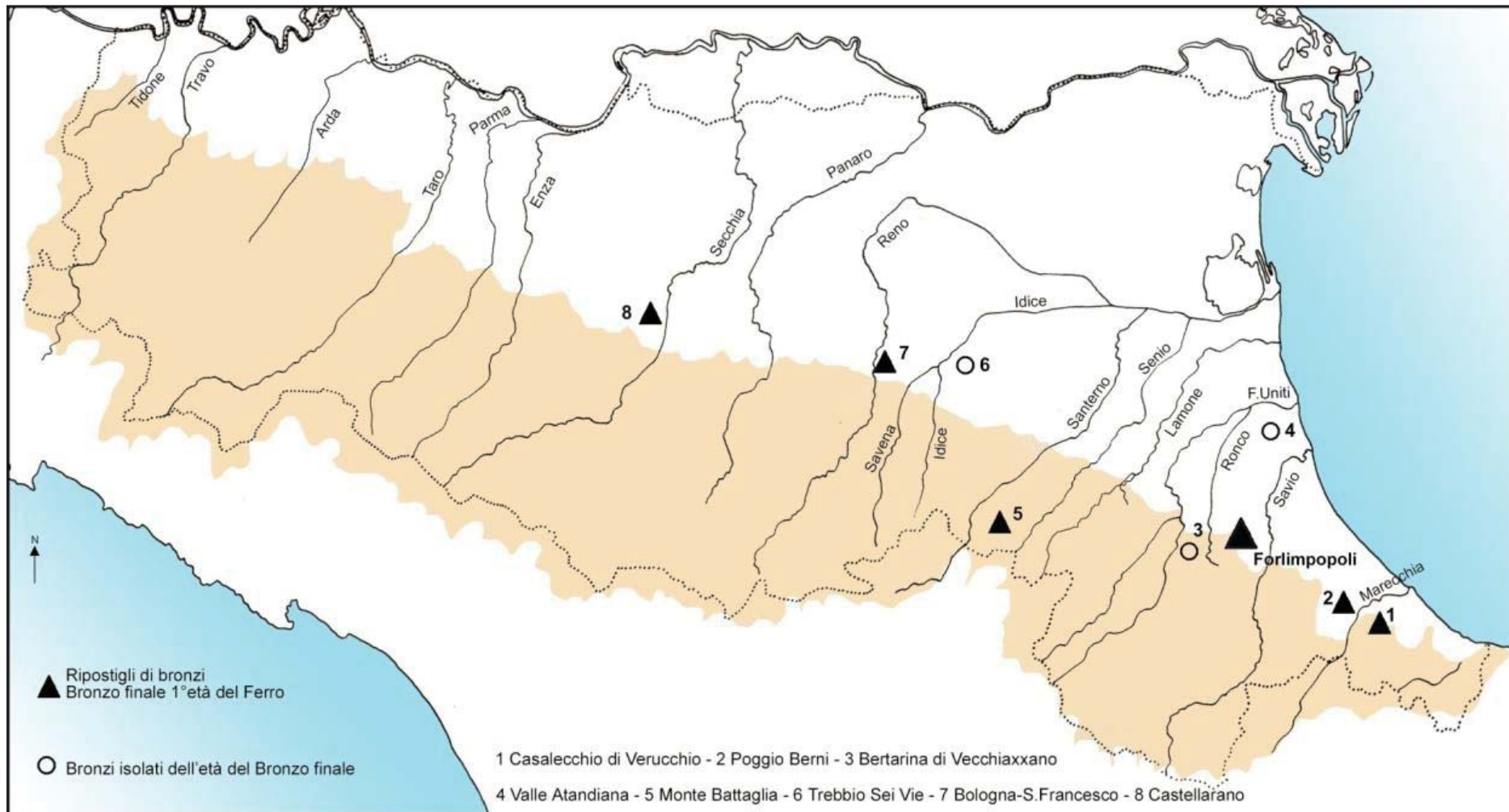
- Insediamenti maggiori
- Altri siti principali
- 1. Quingento
- 2. Sorbolo
- 3. S. Ilario
- 4. Campogine
- 5. S. Polo
- 6. S. Claudio
- 7. Baragalla
- 8. Correggio
- 9. Carpi
- 10. S. Martino Spino
- 11. Forcello
- 12. Castelazzo della Garoldà
- 13. Adria
- 14. S. Basilio
- 15. Spina
- 16. Redù
- 17. Gaggio
- 18. Saliceta
- 19. Rubiera
- 20. Montale
- 21. Castenaso
- 22. Ca' dell'Orbo
- 23. Bologna-Felsina
- 24. Zola Predosa
- 25. Savignano sul Panaro
- 26. Casalecchio
- 27. Marzabotto
- 28. Imola
- 29. Faenza
- 30. S. Martino in Gattara
- 31. Forlì
- 32. Russi
- 33. Rovetta
- 34. Cesena
- 35. Rimini-Covignano
- 36. Verucchio

750-700 a.C

700-600 a.C.

600-500 a.C.

# L'età del Bronzo finale



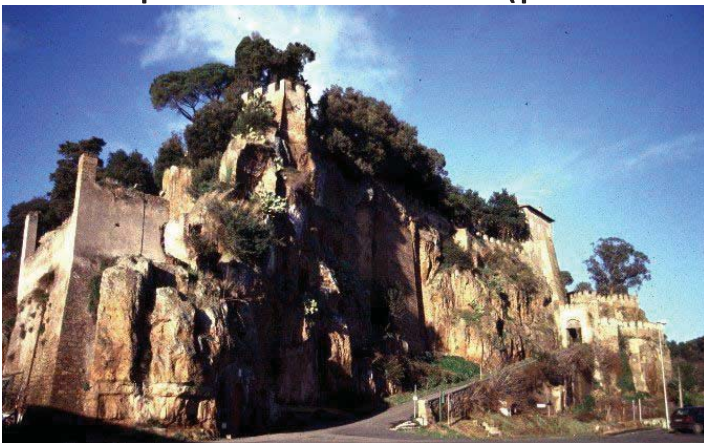
Ripostigli e bronzi isolati in Emilia-Romagna



Dall'età del Bronzo recente in tutta la penisola italiana i siti per gli abitati vengono scelti accuratamente: I siti piccoli e aperti vengono abbandonati in favore di insediamenti d'altura naturalmente fortificati, di estensione compresa tra 3 e 10 ettari.



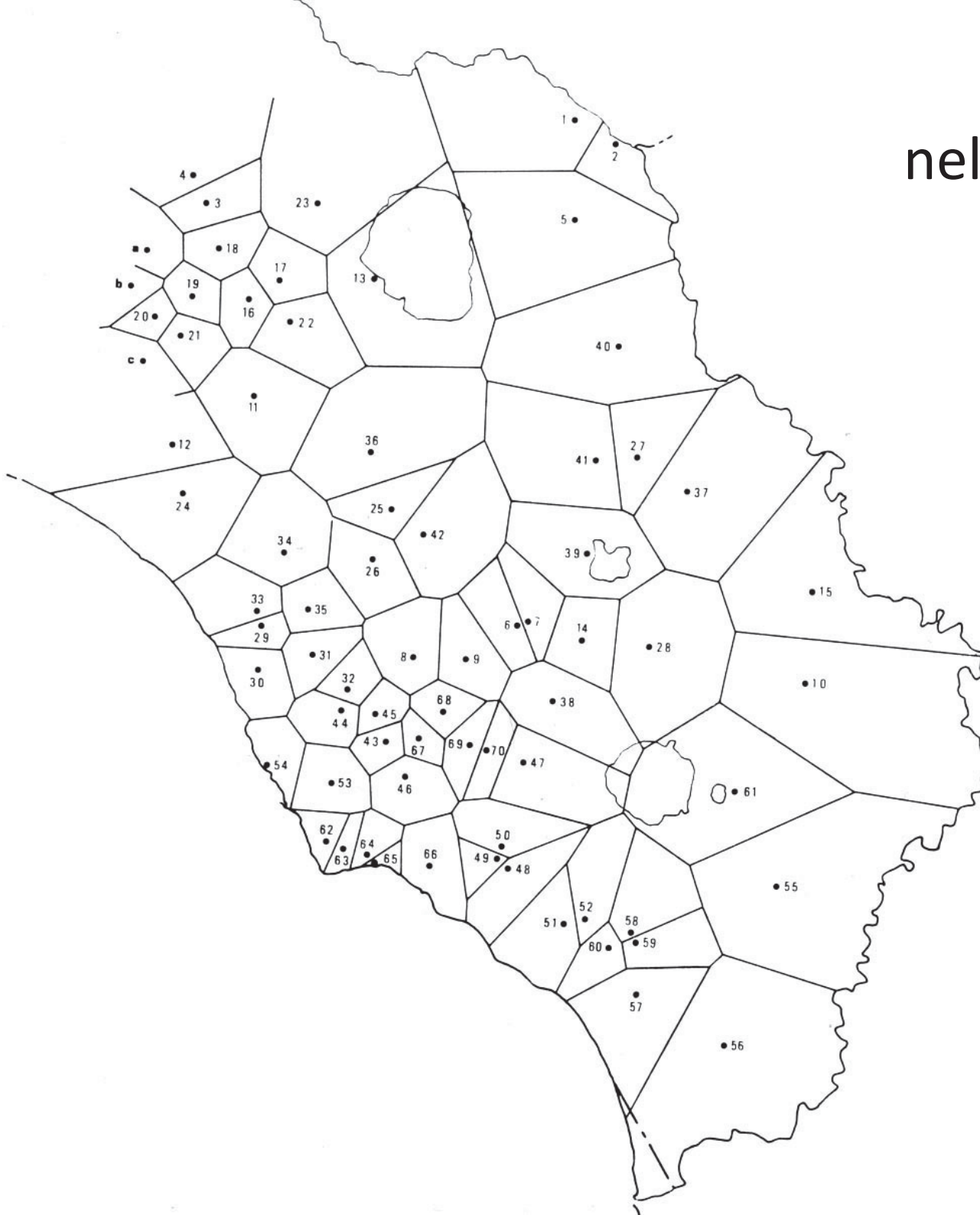
Ceri presso Cerveteri (prov. Roma)



Abitato sulla cima del Campidoglio a Roma

# L'Etruria meridionale nell'età del Bronzo finale

con la presunta ricostruzione  
dei territori di pertinenza di  
ogni abitato



F. Di Gennaro,  
Forme di insediamento ...,  
Firenze 1986

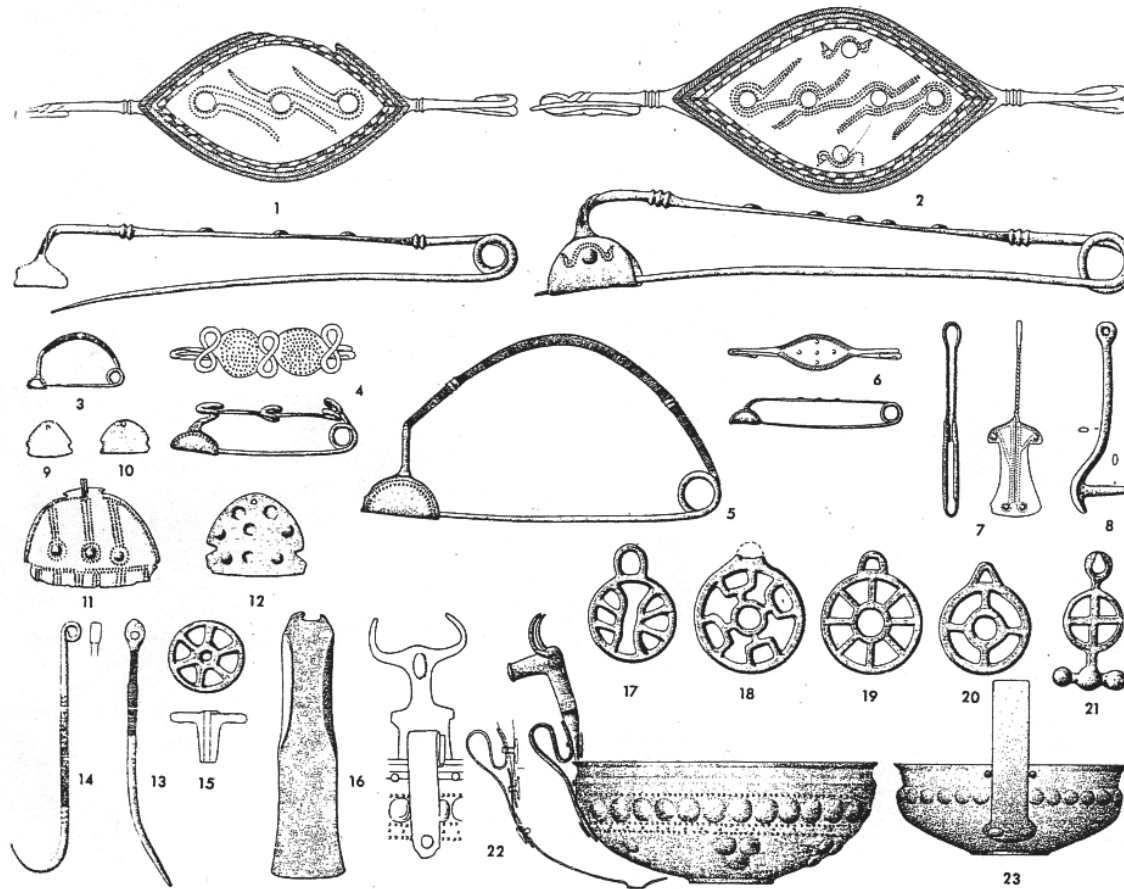
# I sepolcreti dell'età del Bronzo finale: i campi di urne



Pianello di Genga (prov. Ancona)

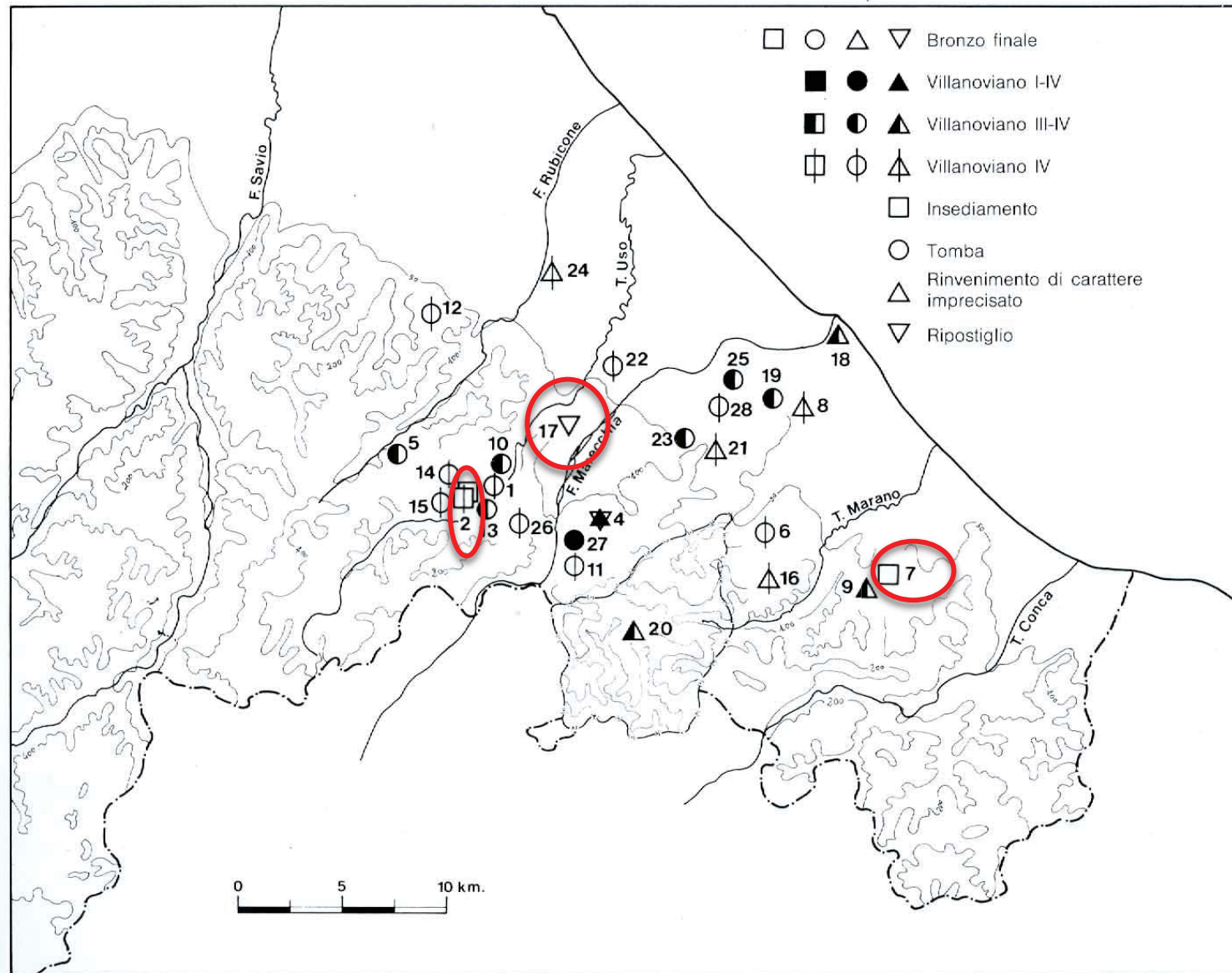
# Ripostigli

I ripostigli sono una raccolta di oggetti metallici interrati intenzionalmente di numero pari o maggiore di 2, che non appartengono né a un corredo funerario né ai resti di un abitato.



Ripostiglio  
di Coste del Marano  
(Tolfa, prov. Roma)

# La valle del Marecchia nell'età del Bronzo finale



Abitati:  
2 = Calbana  
7 = Coriano

Ripostiglio  
17 = Poggio Berni



# Il ripostiglio di Poggio Berni (o Camerano)



Anno di ritrovamento: 1936

74 oggetti +

52 lingotti e frammenti di lingotti

Peso totale: 7177, 73 g

Datazione: 11. sec.a. C.

# L'Etruria padana nella prima età del Ferro

900-750 a.C.

750-700 a.C.

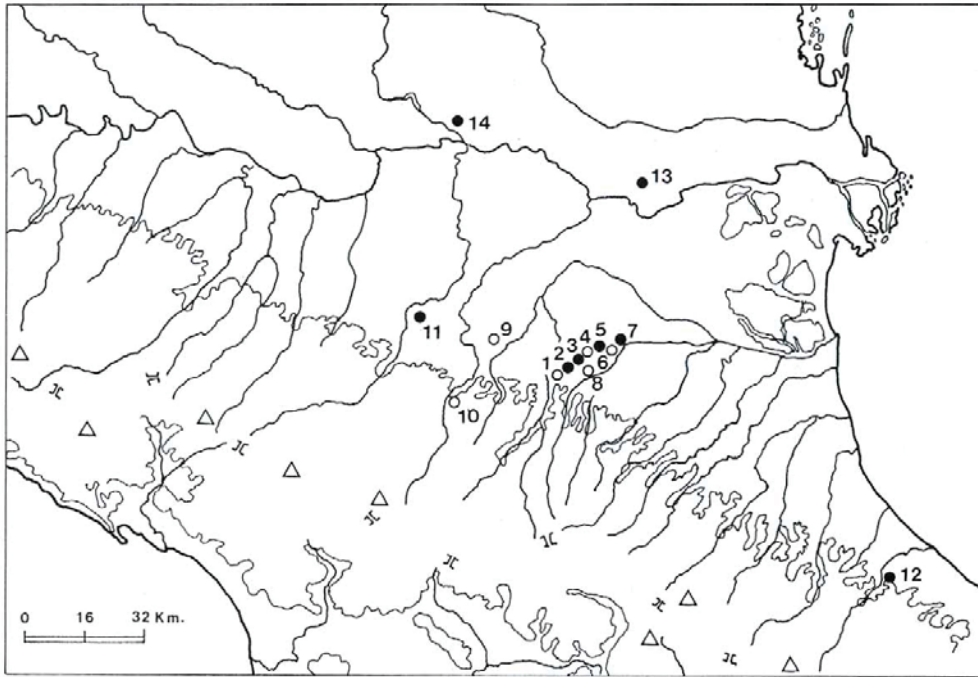


Tavola 3 L'Etruria padana durante il Villanoviano I-II (900-750 a.C.).

- Principali siti attivi dal IX sec. a.C.
- Principali siti attivi nell'VIII sec. a.C.

- |                      |                 |
|----------------------|-----------------|
| 1. Bologna           | 7. Vigoroso     |
| 2. Bologna-S. Vitale | 8. S. Lazzaro   |
| 3. Bologna-Savena    | 9. Castelfranco |
| 4. Le Roveri         | 10. Savignano   |
| 5. Ca' dell'Orbo     | 11. Cognento    |
| 6. Castenaso         | 12. Verucchio   |

13. FRATTESINA  
14. CASTELLAZZA  
della GARDA

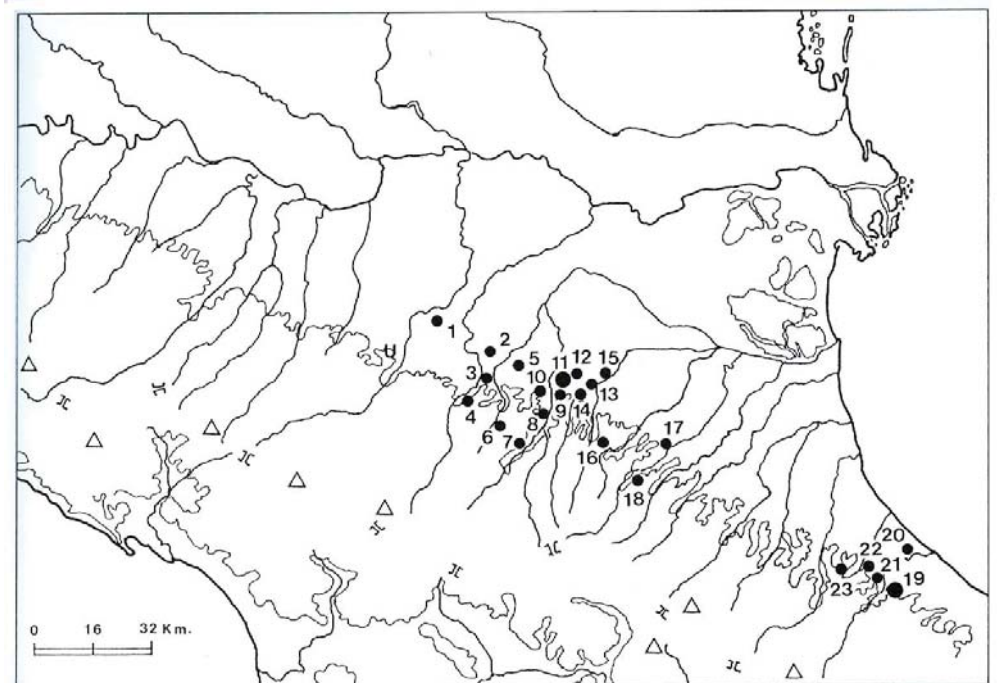


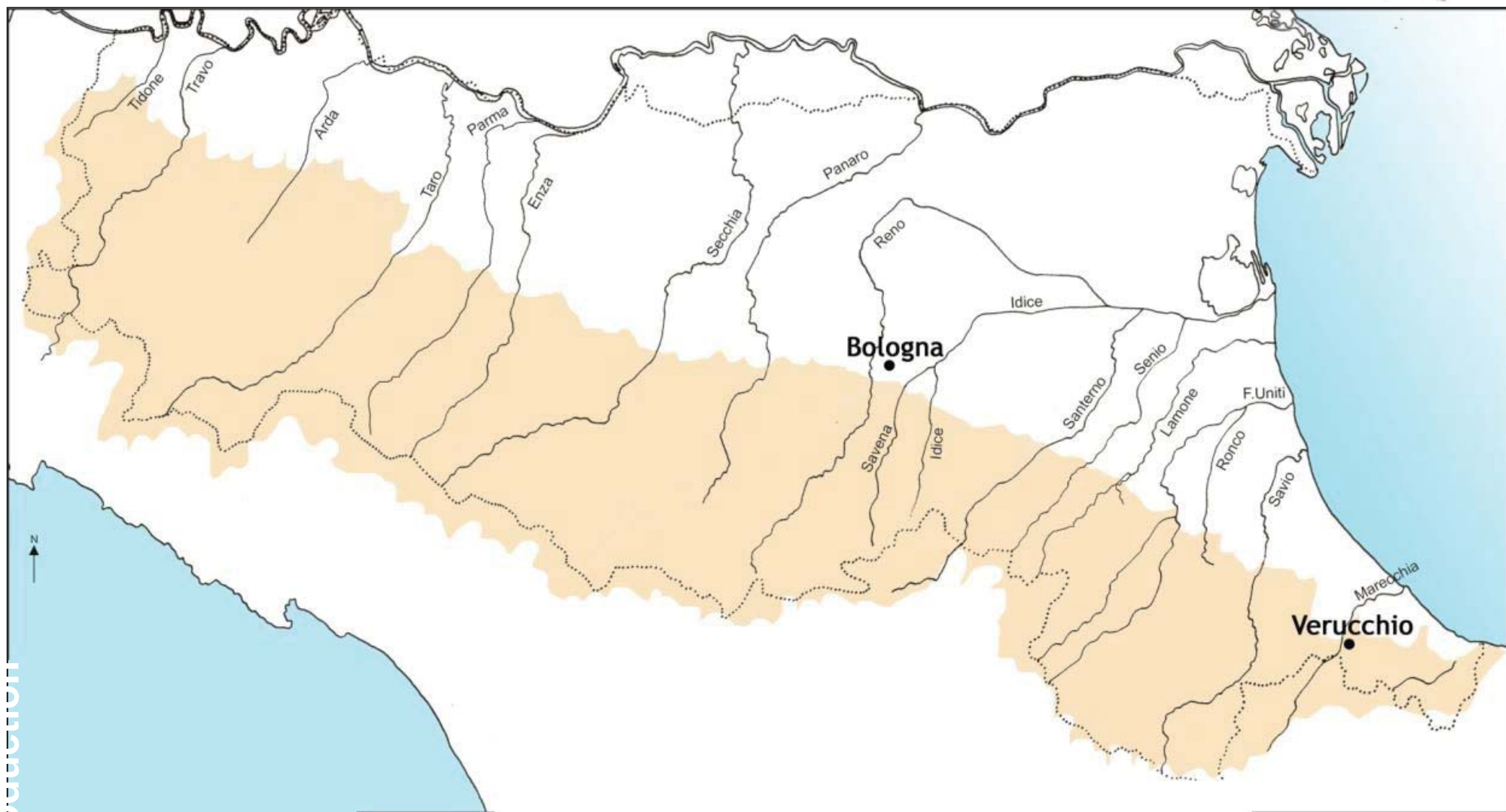
Tavola 6 L'Etruria padana durante il Villanoviano III (circa 750-700 a.C.).

- Insediamenti protourbani
  - Altri siti principali
- |                         |                  |
|-------------------------|------------------|
| 1. Cognento             | 6. Savigno       |
| 2. Castelfranco         | 7. Sperticano    |
| 3. Bazzano              | 8. S. Biagio     |
| 4. Savignano sul Panaro | 9. Casalecchio   |
| 5. Crespellano          | 10. Casteldebote |

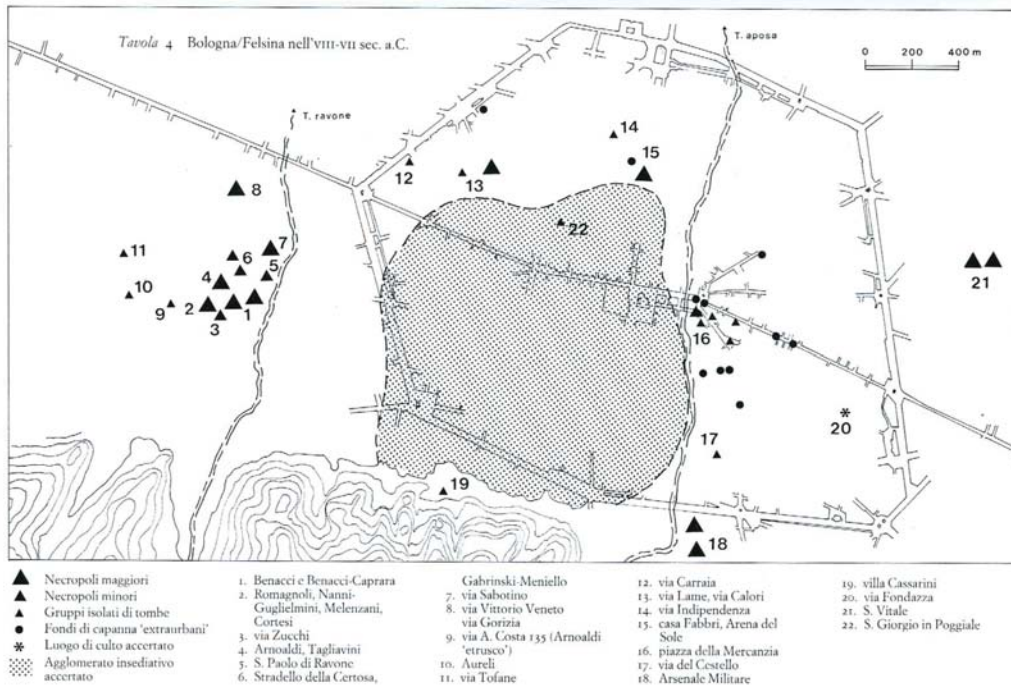
- |                       |                          |
|-----------------------|--------------------------|
| 11. Bologna           | 13. Caselle di Villanova |
| 12. Bologna-S. Vitale | 14. S. Lazzaro           |
|                       | 15. Castenaso            |
|                       | 16. Settefonti           |
|                       | 17. Imola                |
|                       | 18. Tossignano           |
|                       | 19. Verucchio            |

- |                            |
|----------------------------|
| 20. Spadarolo              |
| 21. S. Giovanni in Galilea |
| 22. Borghi                 |
| 23. Sogliano sul Rubicone  |

# Età del Ferro

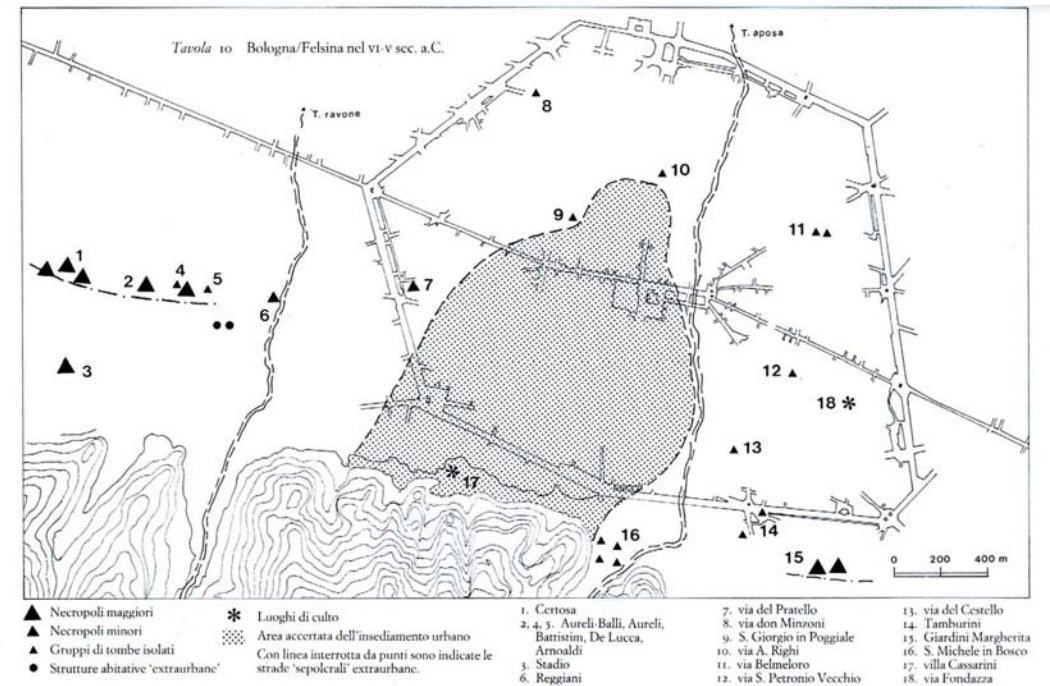


VIII-VII sec. a.C.

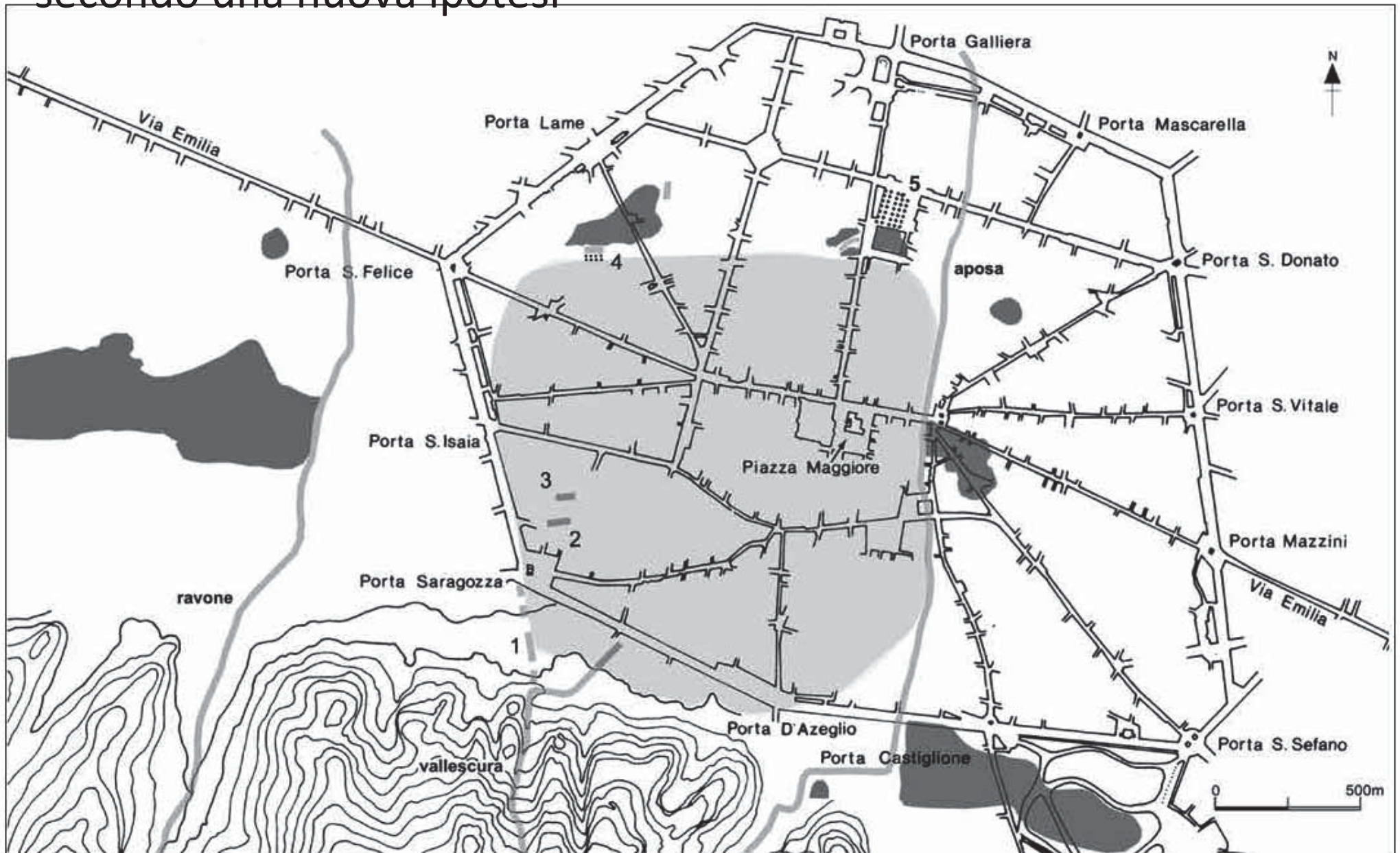


# Felsina (attuale Bologna): lo sviluppo urbano

VI-V sec. a.C.



# Felsina (attuale Bologna): lo sviluppo urbano secondo una nuova ipotesi

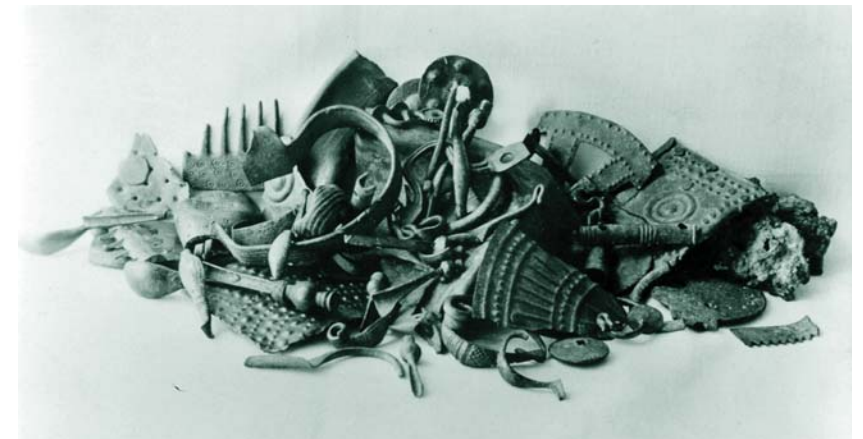
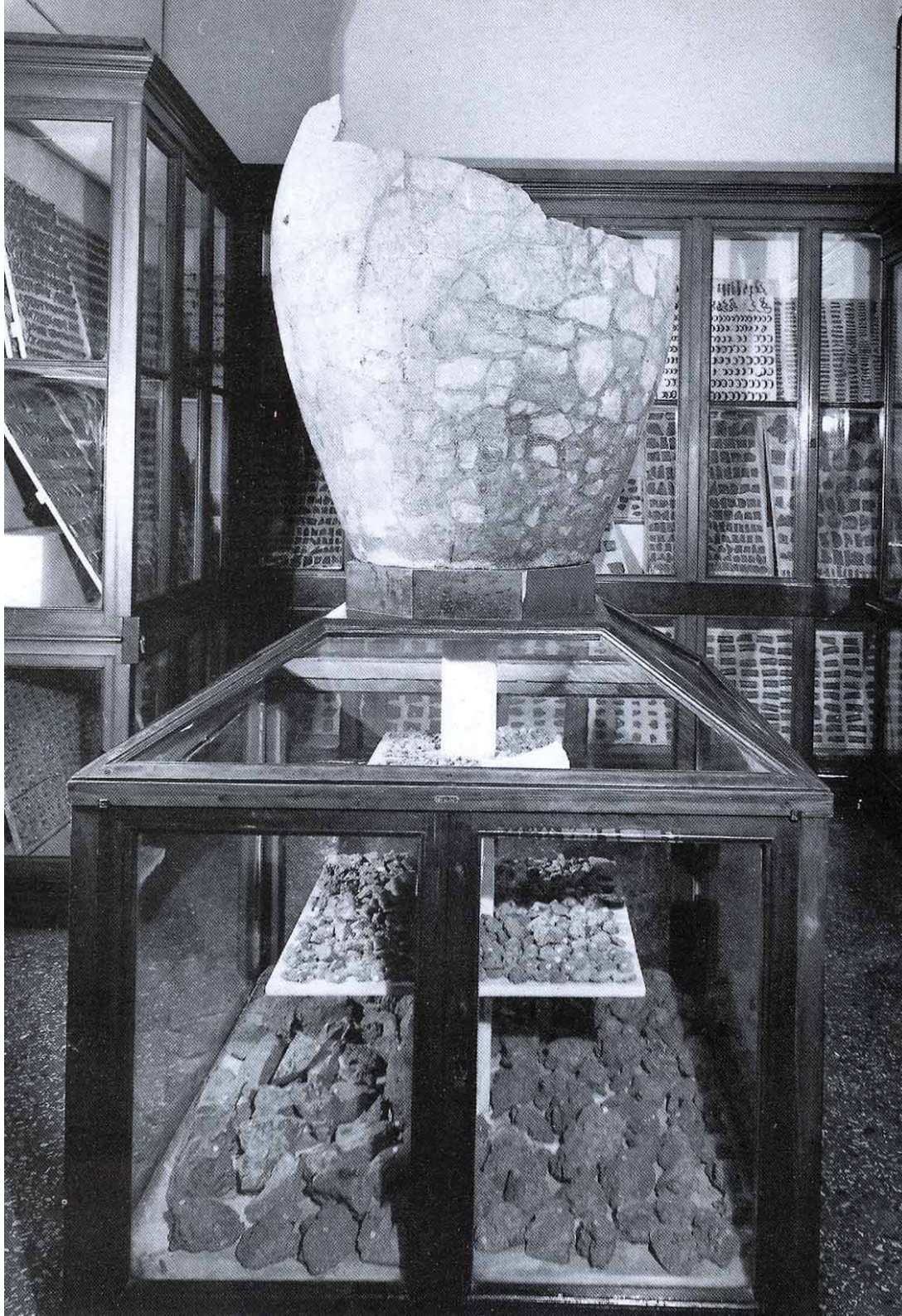


J. Ortali, *Strutture pubbliche e luoghi della politica alle origini della città. Un 'campo marzio' nella Felsina villanoviana?* in *ArchCl* 64, 2013, 7-50.

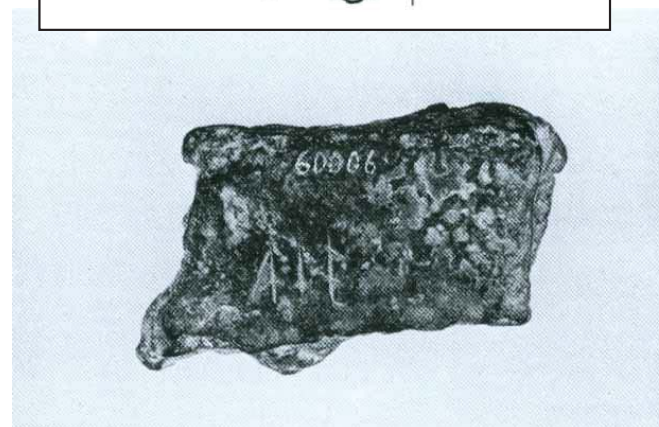
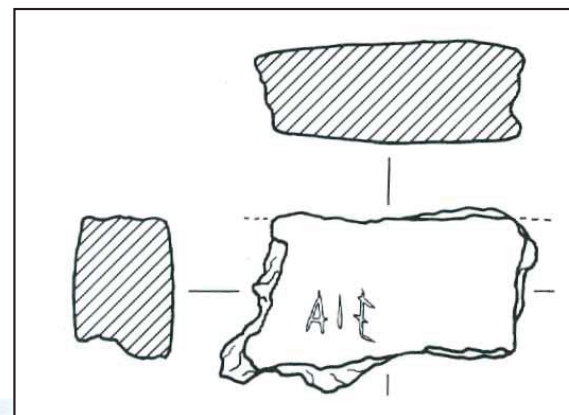
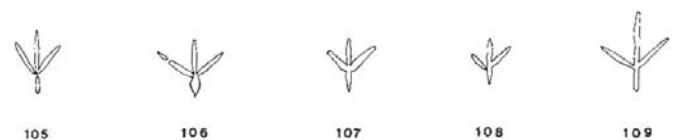
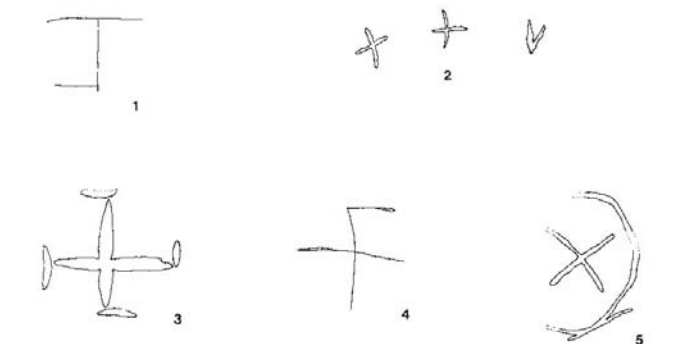
# Ripostiglio di San Francesco a Bologna Attorno al 680 a.C.

14838 oggetti bronzei

Peso: 1418 kg



# Graffiti e iscrizione dal ripostiglio di San Francesco, attorno al 680 a.C.



La sequenza *aie* è stata interpretata come un nome personale maschile

G. Colonna, *La più antica iscrizione di Bologna*, in *Studi e Documenti di Archeologia* 2, 1986, 57-65.

# Felsina, attuale Bologna

... Bononia, chiamata Felsina quando era princeps dell' 'Etruria

... Bononia, Felsina vocitata tum cum princeps Etruriae esset (Plin. *NH* 3, 15, 115)

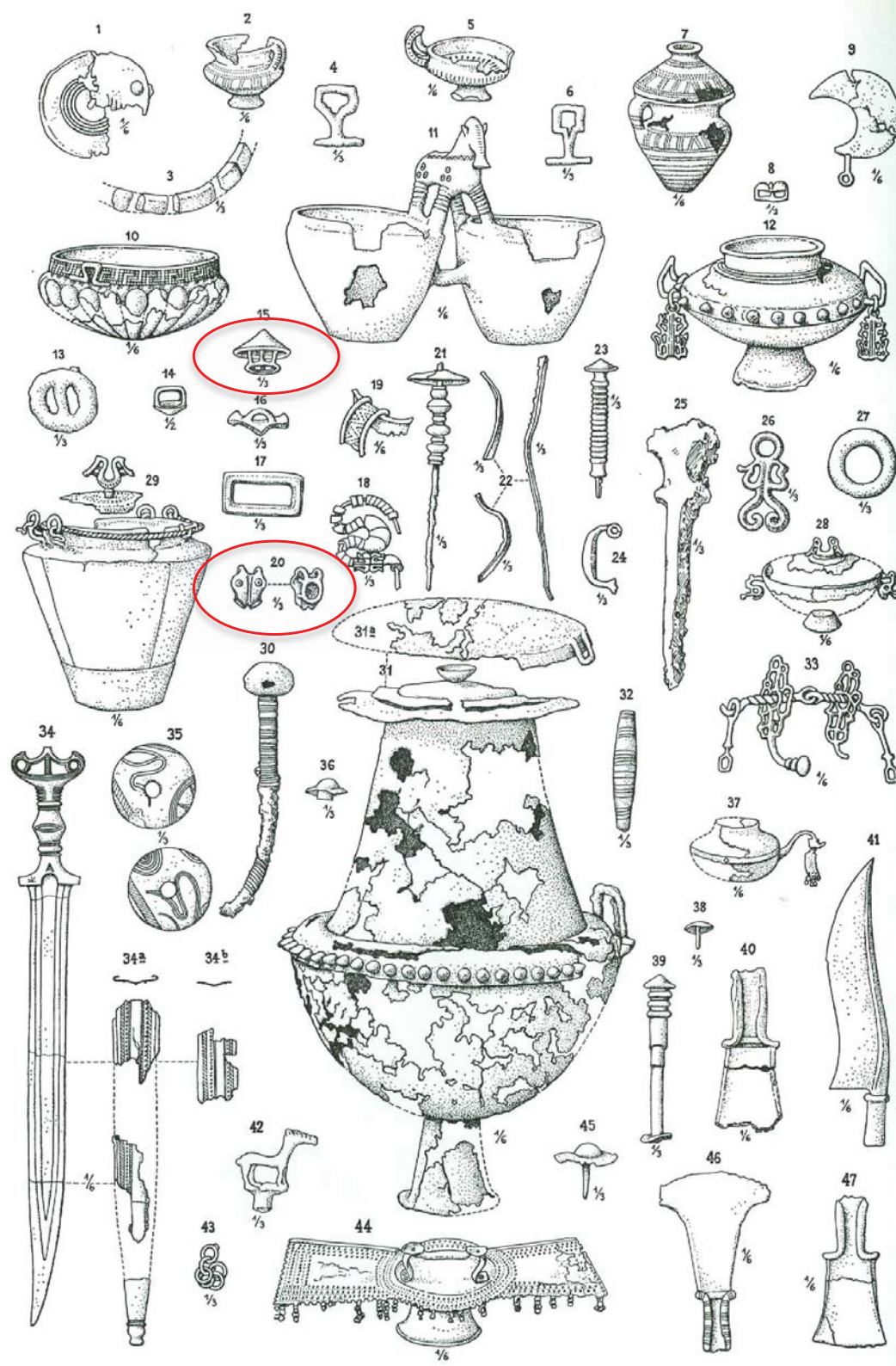
Fu il centro più importante nell' 'Etruria padana, per la quale si conservava la eco dell' 'esistenza di una dodecapoli etrusca, sull' 'esempio di quella dell' 'Etruria propria. Tale lega sarebbe stata fondata da Tarchon, il mitico fondatore di Tarquinia, che a nord del Po avrebbe fondato *Mantua* (att. Mantova).

La sequenza cronologica di Felsina annovera importanti resti databili dall' 'età del Ferro almeno al IV sec. a.C., quando la città venne conquistata dai Celti, nel quadro delle calate di questi ultimi nell' 'Italia centro-settentrionale. Non in questo sito, ma nelle vicinanze si conoscono casi di insediamenti misti celto-etruschi, apparentemente conviventi

In seguito alla vittoria romana sui Galli Boi, venne dedotta nel 189 a.C. la colonia romana di Bononia, il cui nome è di etimologia incerta.



# Bologna, tomba Benacci Caprara 39



Tomba più ricca della necropoli  
Attorno al 725 a.C.

S. Tovoli,  
*Il sepolcreto villanoviano Benacci Caprara di Bologna*,  
Bologna 1979, 128-144, tav. 52

# Bardature di tipo traco-cimmerio

Este

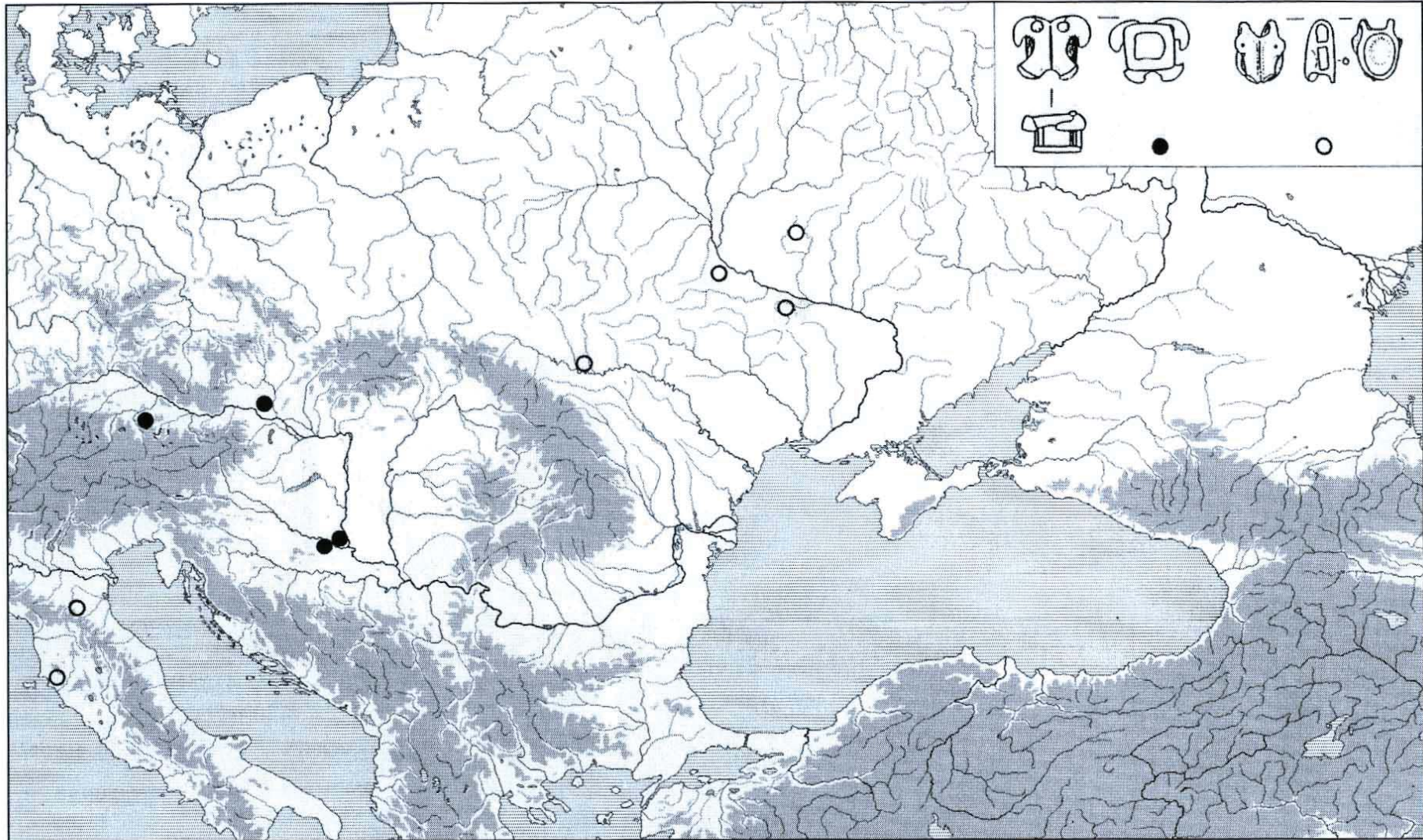


Abb. 160 Verbreitung der Riemenzierate mit stilisierten Pferdeköpfen. Gefüllter Kreis: Riementeiler; leerer Kreis: Varianten bzw. andere Motivträger (Fundortnachweis Liste im Anhang).

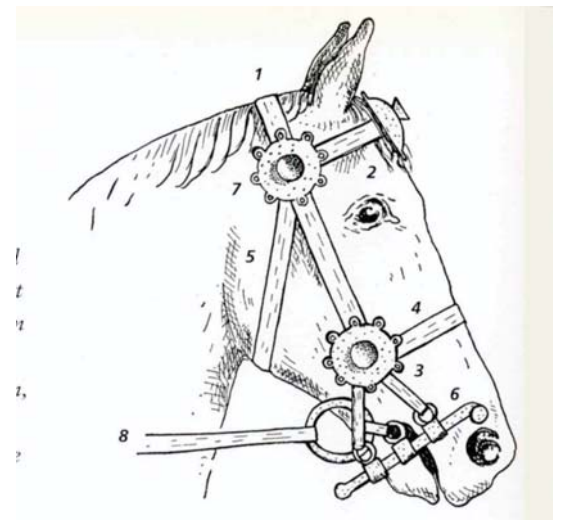
# Vetulonia, Circolo degli Acquastrini: bardatura equina



Pastiche in BM, London

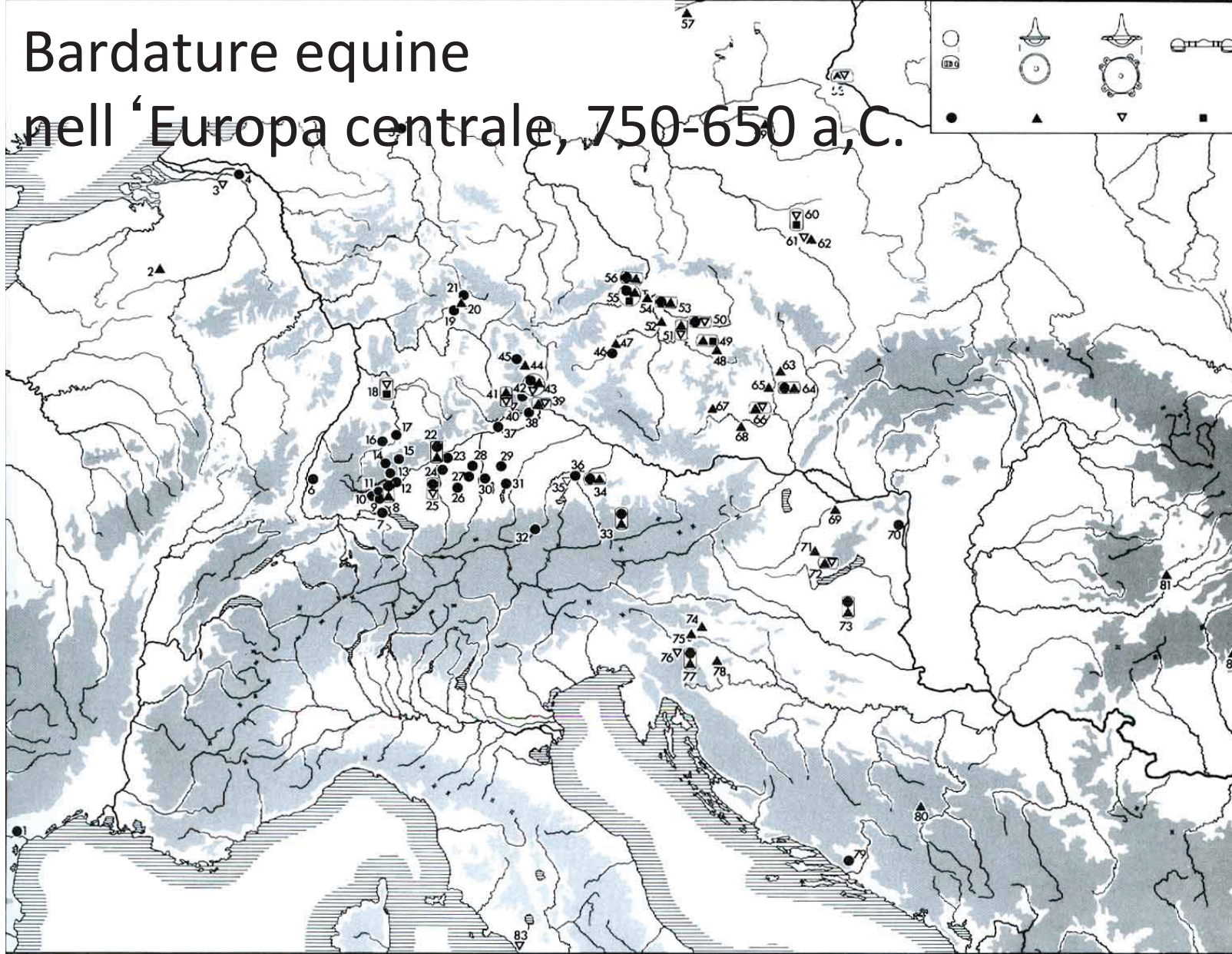


Khorsabad, rilievo di Sargon II (722-705 a.C.)



Bardatura dell' 'Europa centrale

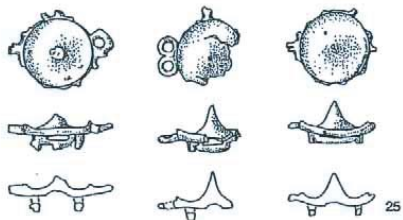
# Bardature equine nell'Europa centrale, 750-650 a.C.



Pastiche.  
BM, London

Ulteriori ritrovamenti in Italia:

- Rimini (?)
- Verucchio
- Vetulonia



Verucchio, tomba Lippi 8

# Verucchio nella valle del Marecchia



Verucchio controllava la valle del Marecchia,  
un itinerario naturale diretto dal mare Adriatico verso il mare Tirreno

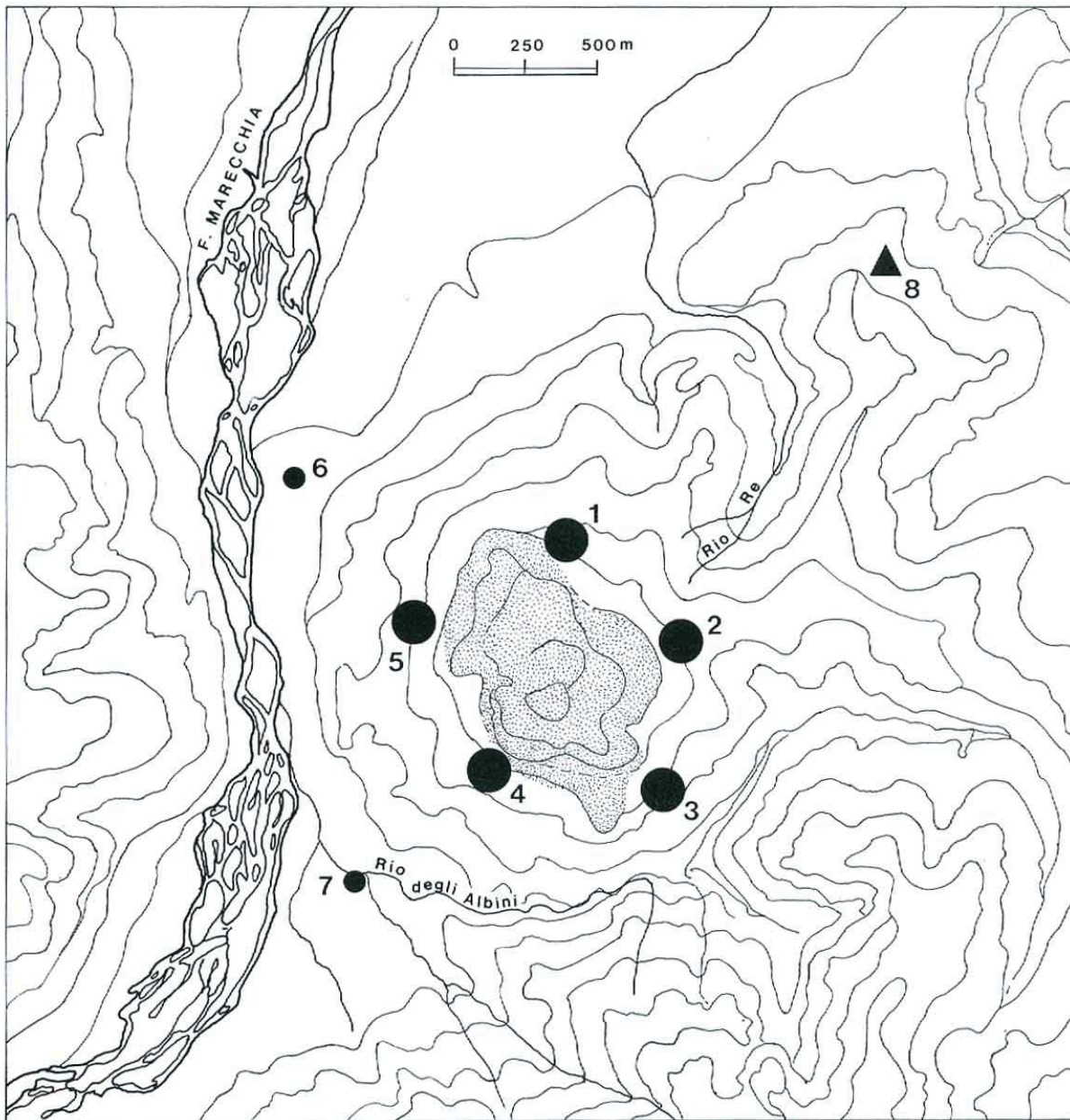
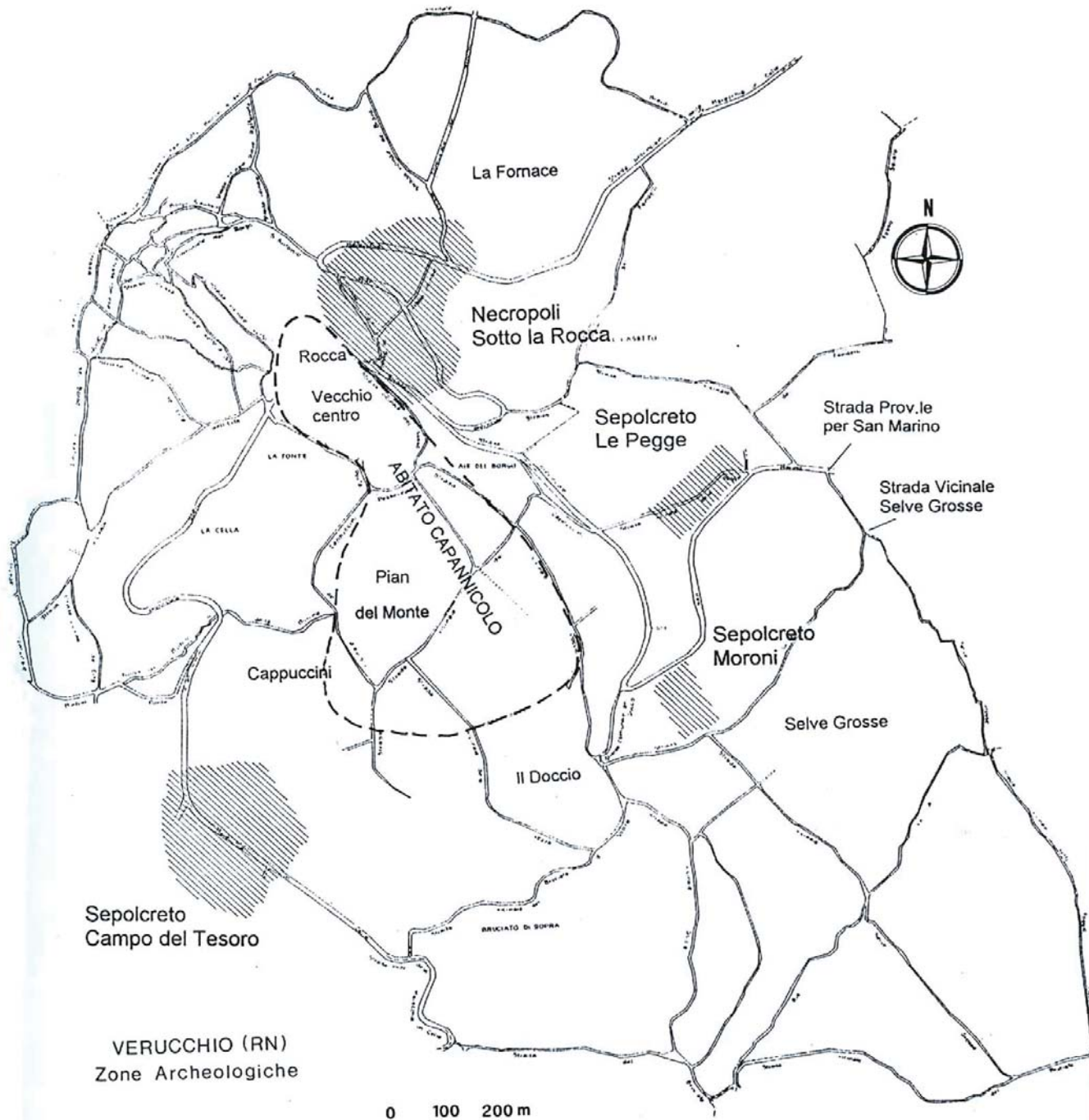


Tavola 8 Verucchio in età orientalizzante (VII sec. a.C.) (rielaborato da Scarani).

- |                      |                                     |                               |
|----------------------|-------------------------------------|-------------------------------|
| ● Necropoli maggiori | ▲ Ripostiglio del Bronzo Finale     | 1. Necropoli sotto la Rocca   |
| ● Necropoli minori   | ● Agglomerato insediativo accertato | 2. Le Pegge                   |
|                      |                                     | 3. Moroni                     |
|                      |                                     | 4. Lavatoio, Campo del Tesoro |
|                      |                                     | 5. Vigiola                    |
|                      |                                     | 6. Cella Nera                 |
|                      |                                     | 7. Dogana                     |
|                      |                                     | 8. Casalecchio                |



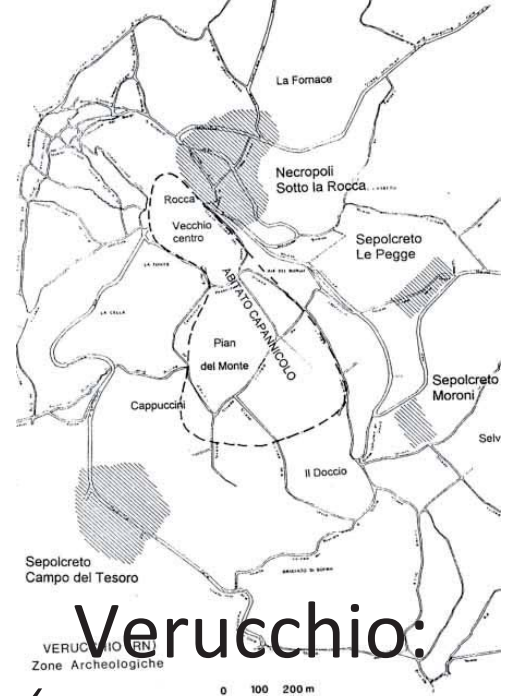
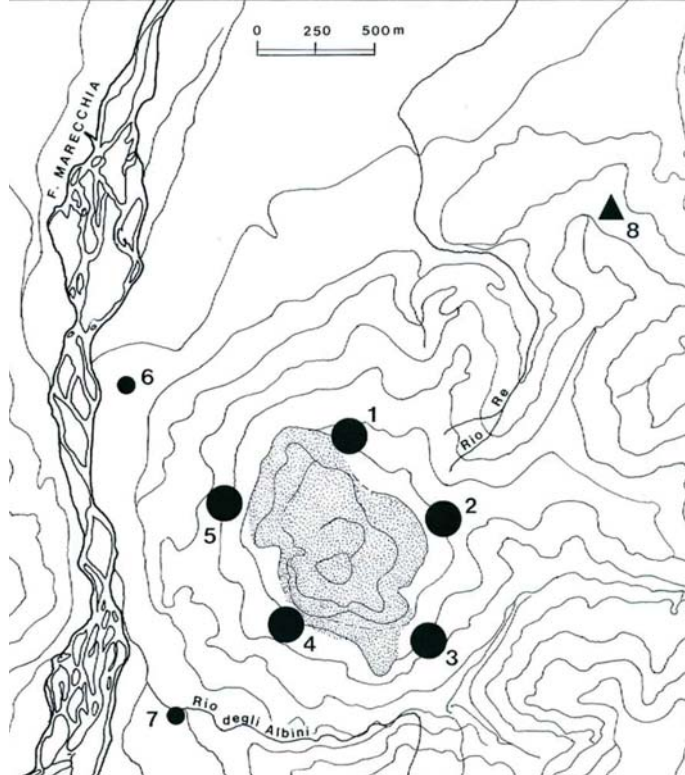
Verucchio:  
la presunta area urbana 1  
(46 ha)



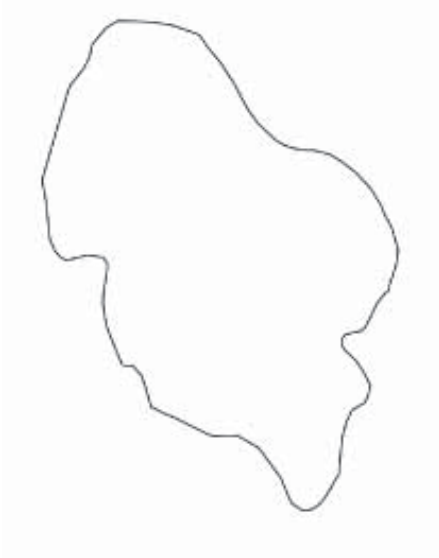
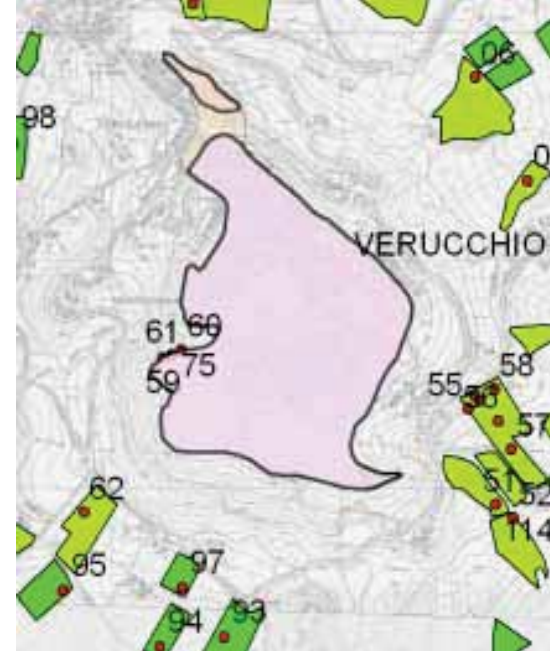
Verucchio:  
la presunta area urbana 2  
(22 ha)

Fig. 1. - Verucchio (RN). Zone Archeologiche. **Abitato capannicolo.** Pian del Monte: saggi scavo 1917 (Ghirardini); creazione Campo Sportivo 1961-1963 (Scarani-Zuffa); saggi scavo 1971 (Gentili). **Necropoli.** Sepolcreto Campo del Tesoro: scavo 1893, tombe 52 (Tosi); scavo 1894, tombe 64 (Brizio). **Necropoli sotto la Rocca:** scavo nell'allora proprietà Dolci 1894, tombe 28 (Brizio); scavo spinto verso la contrada Fornace 1895, tombe 9 (Brizio); scavo nella proprietà passata ai Gardini 1962, tombe 52 (Scarani); scavo nella proprietà passata a Lippi 1970, tombe 26 (Gentili); scavo nella proprietà passata a Lippi 1972, tombe 163 (Gentili). **Sepolcreto Le Pegge:** scavo in proprietà Pazzini-Mini 1970, tombe 24 (Gentili). **Sepolcreto prossimo al Doccio:** scoperta casuale di due tombe in proprietà Semprini 1968; scavo in proprietà Moroni 1969, tombe 37 (Gentili) (1:10.000).

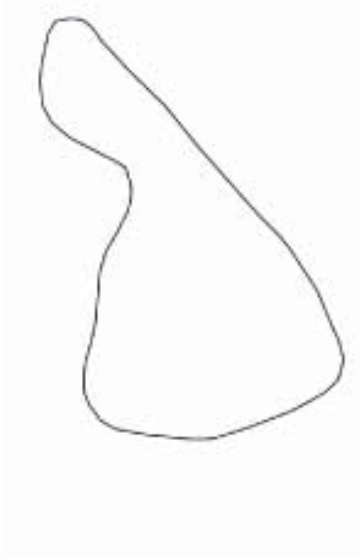
G.V. Gentili, *Verucchio villanoviana.*  
*Il sepolcreto in località Pegge e la necropoli al piede della Rocca Malatestiana,* Roma 2003.



# Verucchio: l'area urbana 3



ha 46



ha 22



ha 0,6 + ha 26



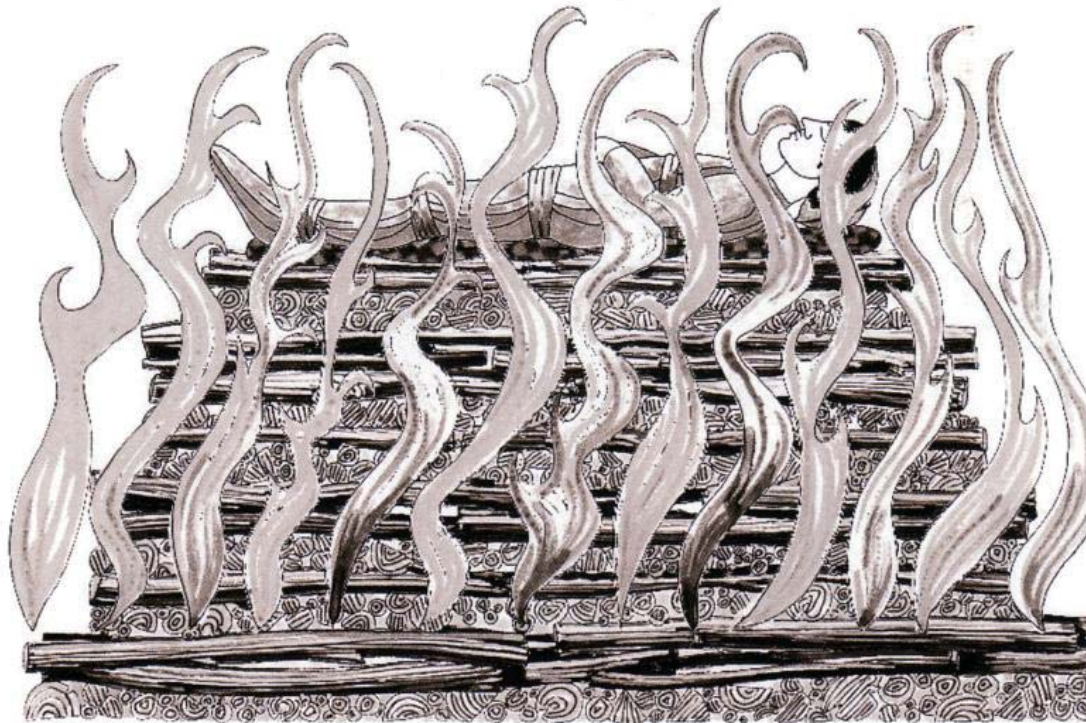


# Verucchio nella valle del Marecchia



Verucchio controllava la valle del Marecchia,  
un itinerario naturale diretto dal mare Adriatico verso il mare Tirreno

# Sepolture a Verucchio

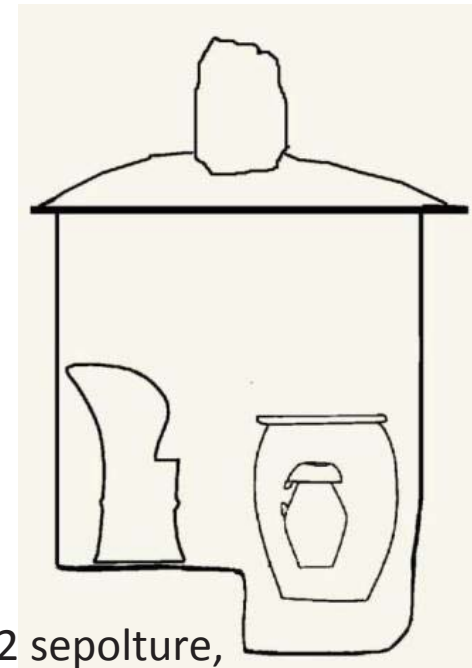
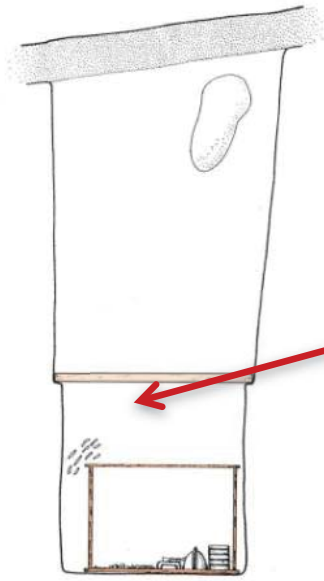


Urne cinerarie *in situ*



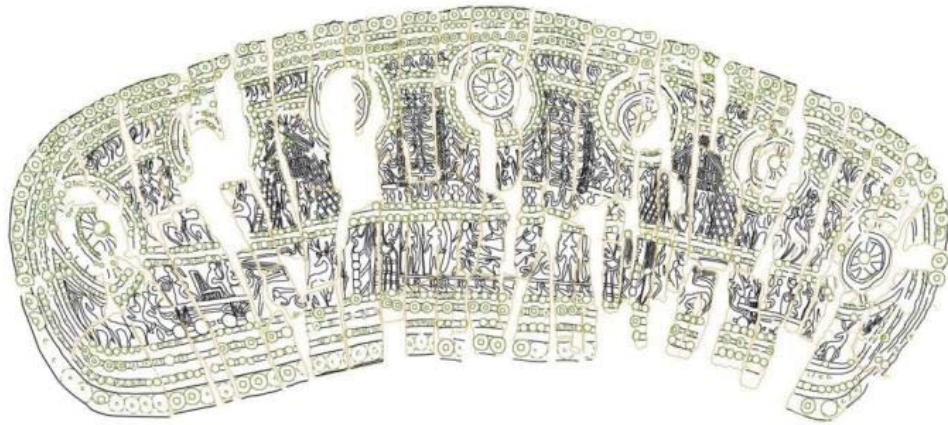
Nelle sepolture di Verucchio dal IX al VII sec. a.C. venne adottato il rito della cremazione

# Troni lignei nelle sepolture a Verucchio

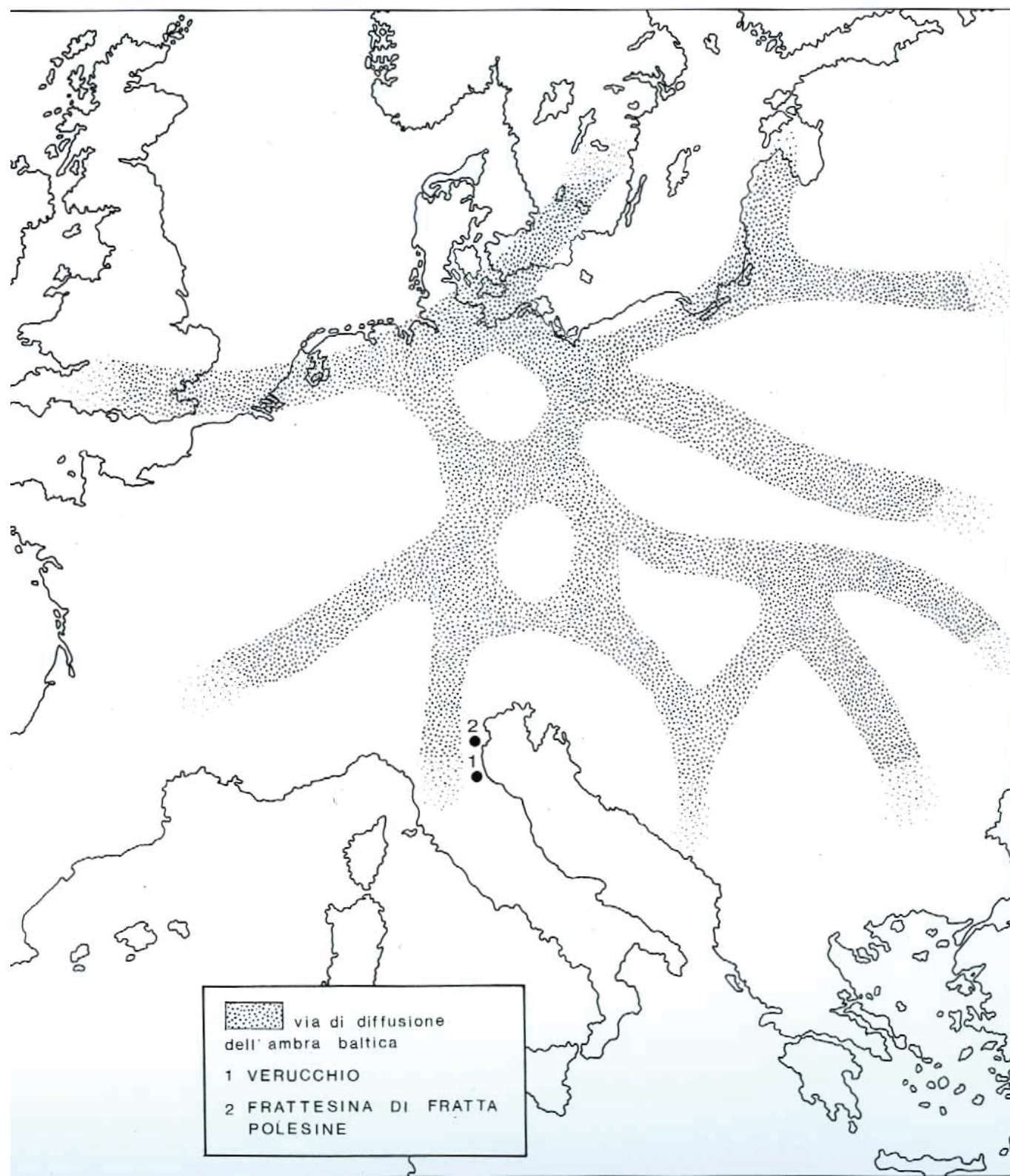


Nelle necropoli di Verucchio sono stati documentati resti di troni lignei in 12 sepolture, numero superiore a quello dei troni rinvenuti in tutta Italia

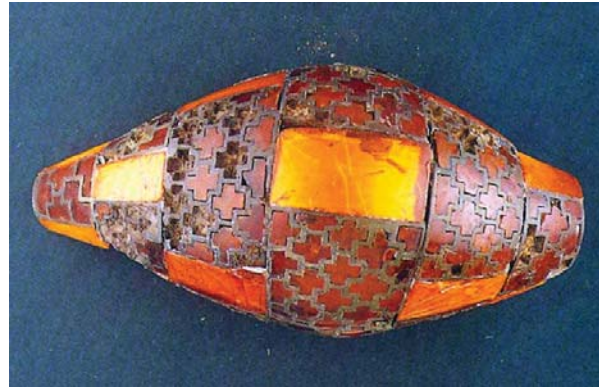
Trono e poggiapiedi lignei  
dalla tomba del Trono  
di Verucchio, 700 a.C. circa



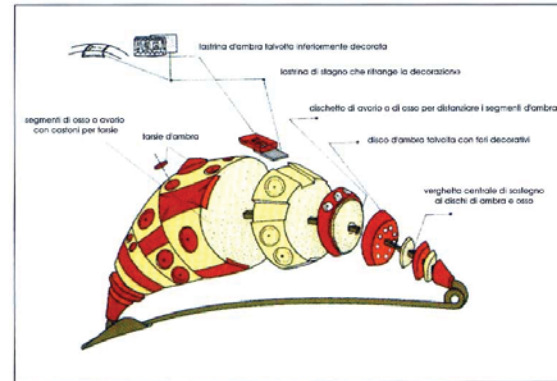
# Le cosiddette vie dell'ambra



# Intagli in ambra, fine VIII-VII sec. a.C.



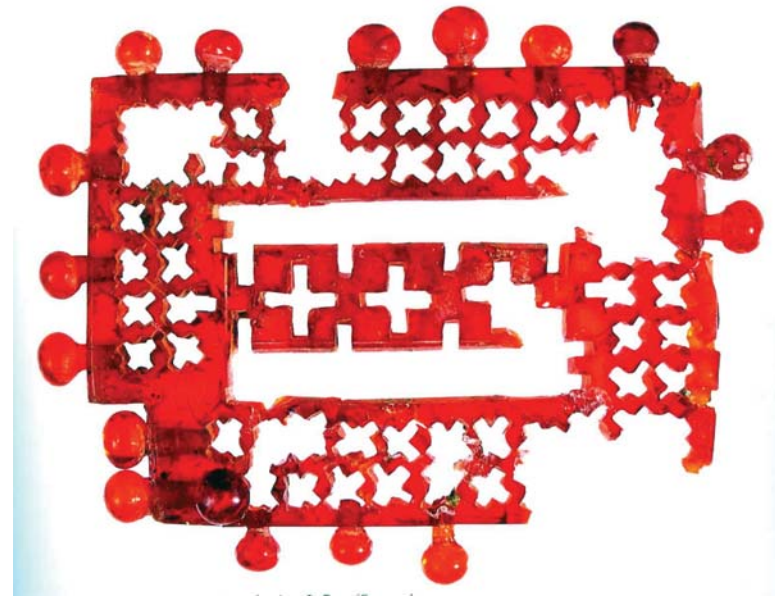
Verucchio, tombe diverse



Pettorale. H 4,7 cm; largh. 6,7 cm



Perla per fibula:  
sulla decorazione interna in lamina di stagno  
sono dipinti motivi geometrici



Verucchio, tomba Lippi 85

2 esemplari

H 42 cm, Ø 60 cm

H 42 cm, Ø 56 cm

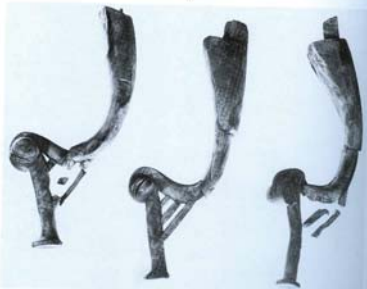


## Tavoli lignei, 700-650 a.C.



Tomba Lippi B/1971

H 45 cm, Ø 53 cm



Sostegni bronzei di tavolo, attribuiti a Saarbrücken (Saarland, D),  
rinvenuti in realtà in Italia

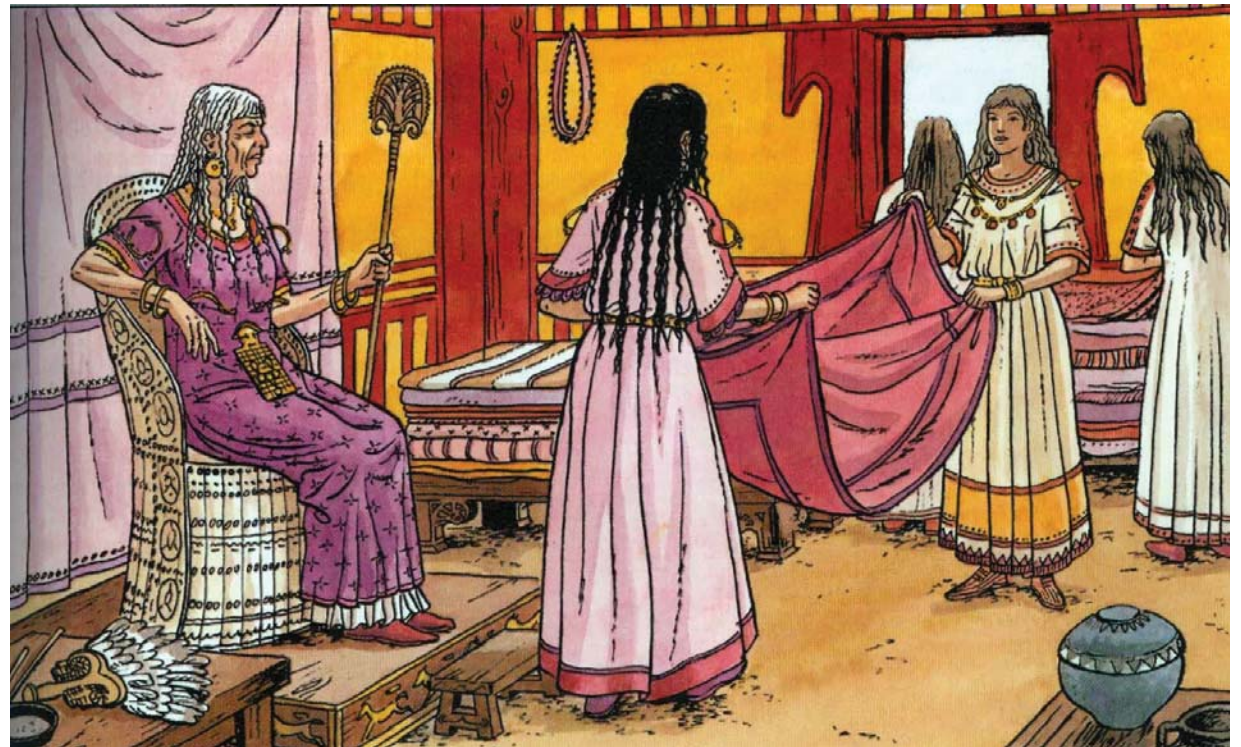
H 52,5; 53; 53,3 cm



## Le dame di Verucchio

Ricostruzione di attività femminili  
ispirate ai ritrovamenti di Verucchio

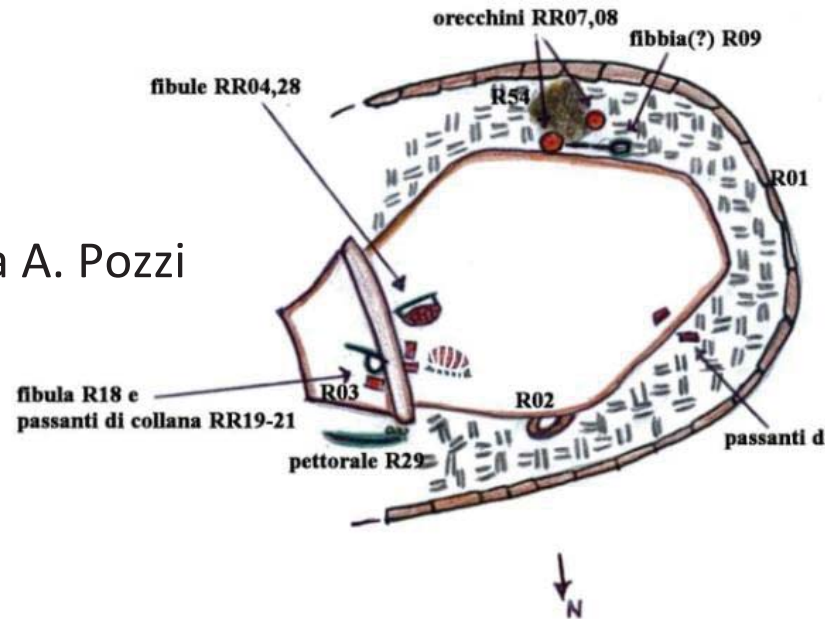
J. Martin, J. Denoël,  
Les voyages d'Alix. Les Étrusques (2),  
Paris 2007





# Cinerari vestiti

cortesia A. Pozzi



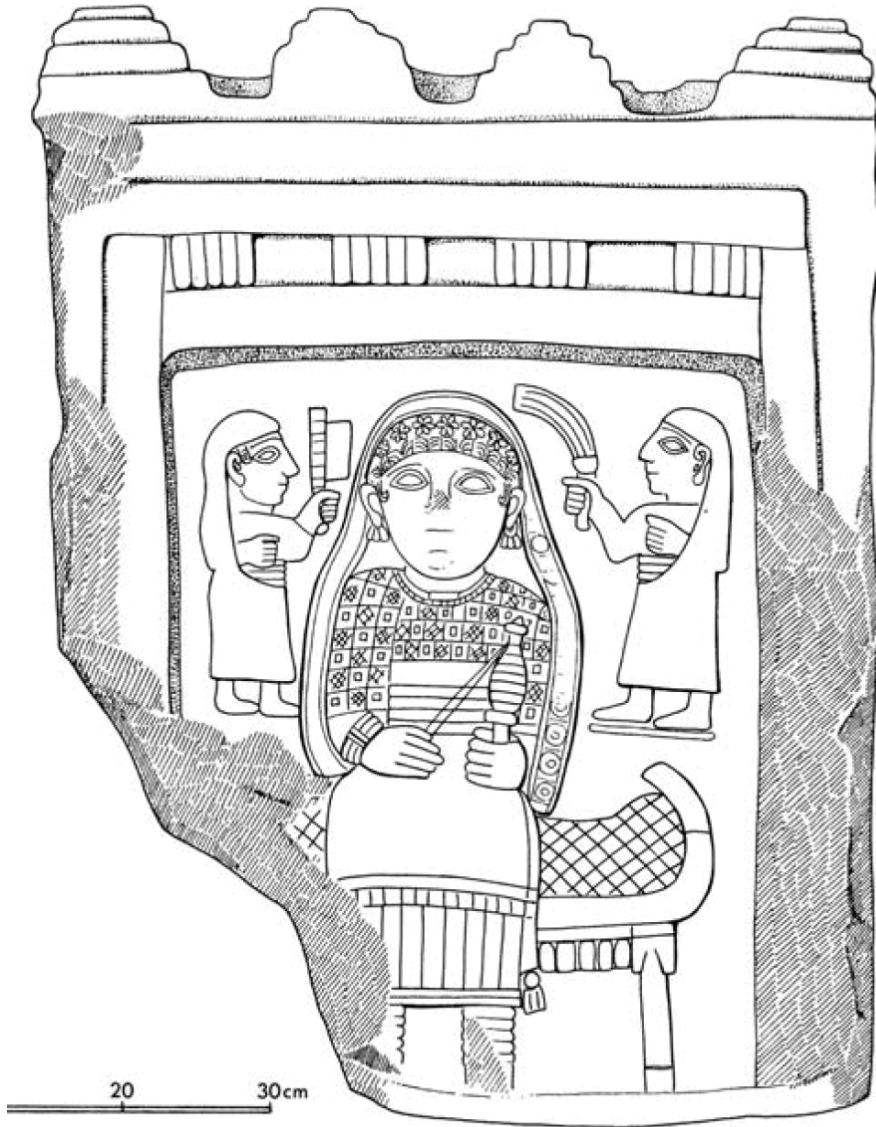
In numerose tombe di Verucchio, specie femminili, sono documentati resti di vesti e ornamenti metallici quali orecchini, collane, cinture, pettorali e fibule collocati attorno all'urna.

Questa disposizione permette di ricostruire la pratica della vestizione delle urne: in questo modo si intendeva recuperare la fisicità del corpo del defunto, distrutto sulla pira funebre.

Questa intenzione è attestata anche altrove in Etruria, ma in altri modi.



# Filatrici in Cilicia, Ionia ed Etruria, VIII-VII sec. a.C.



Maraş (Turchia sud orientale), sporadica,  
stele funeraria litica.  
Attorno al 750 a.C.



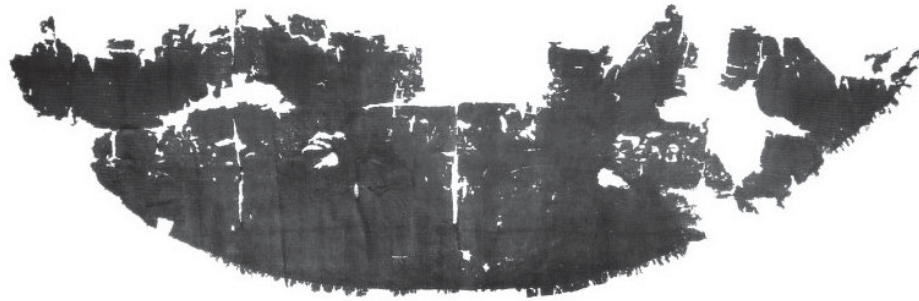
Efeso, Artemision,  
statuetta eburnea,  
prima del 620 a.C.



Bologna (Emilia-Romagna), Tomba degli Ori,  
tintinnabulo bronzeo  
Fine VII sec. a.C.

# Stoffe da Verucchio

Le sepolture di Verucchio hanno restituito uno dei nuclei di tessuti più significativi, se non il più significativo, dell'età del Ferro europea

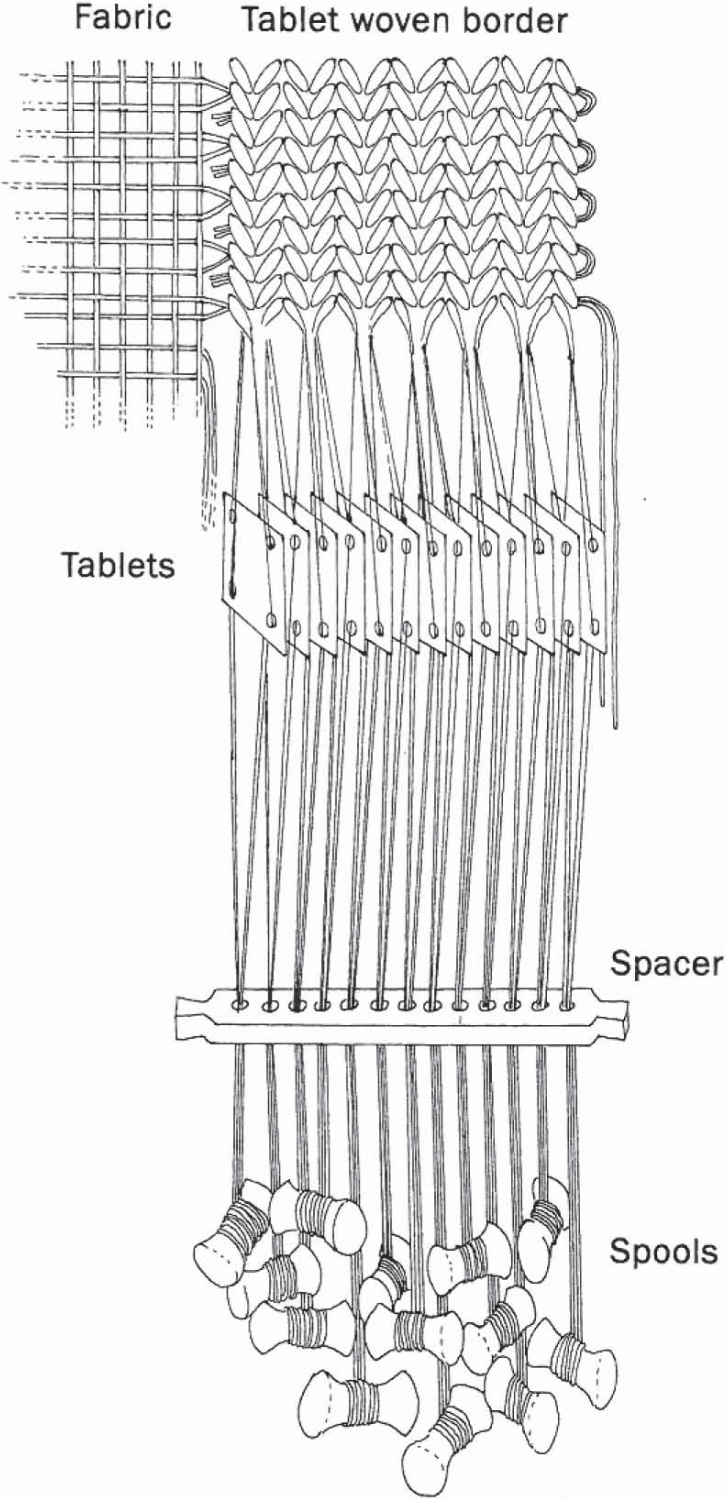
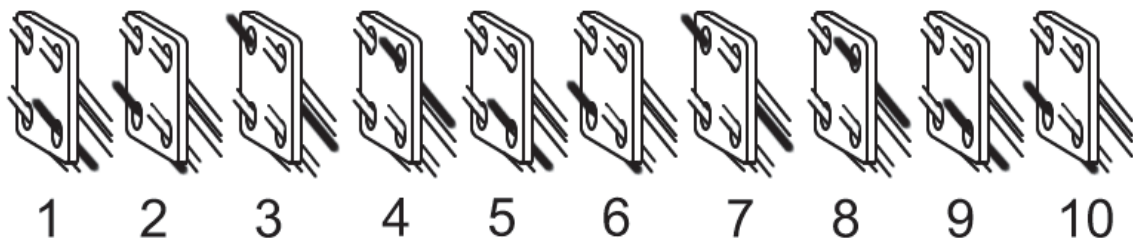
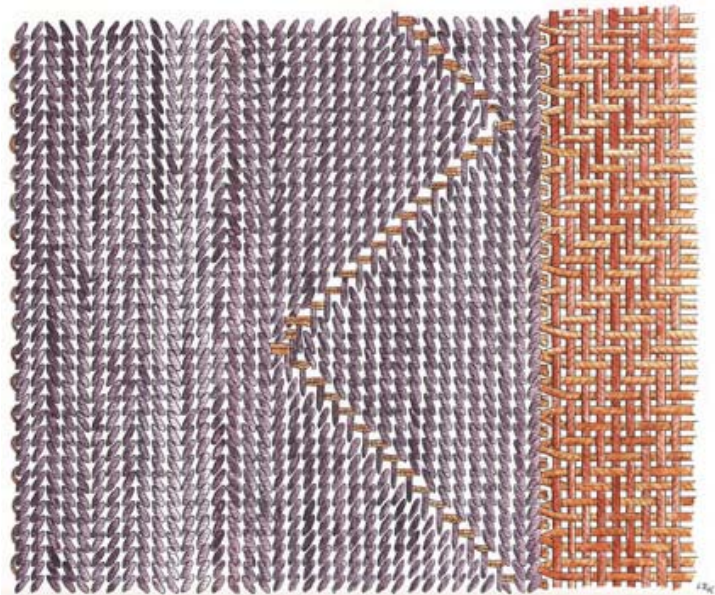


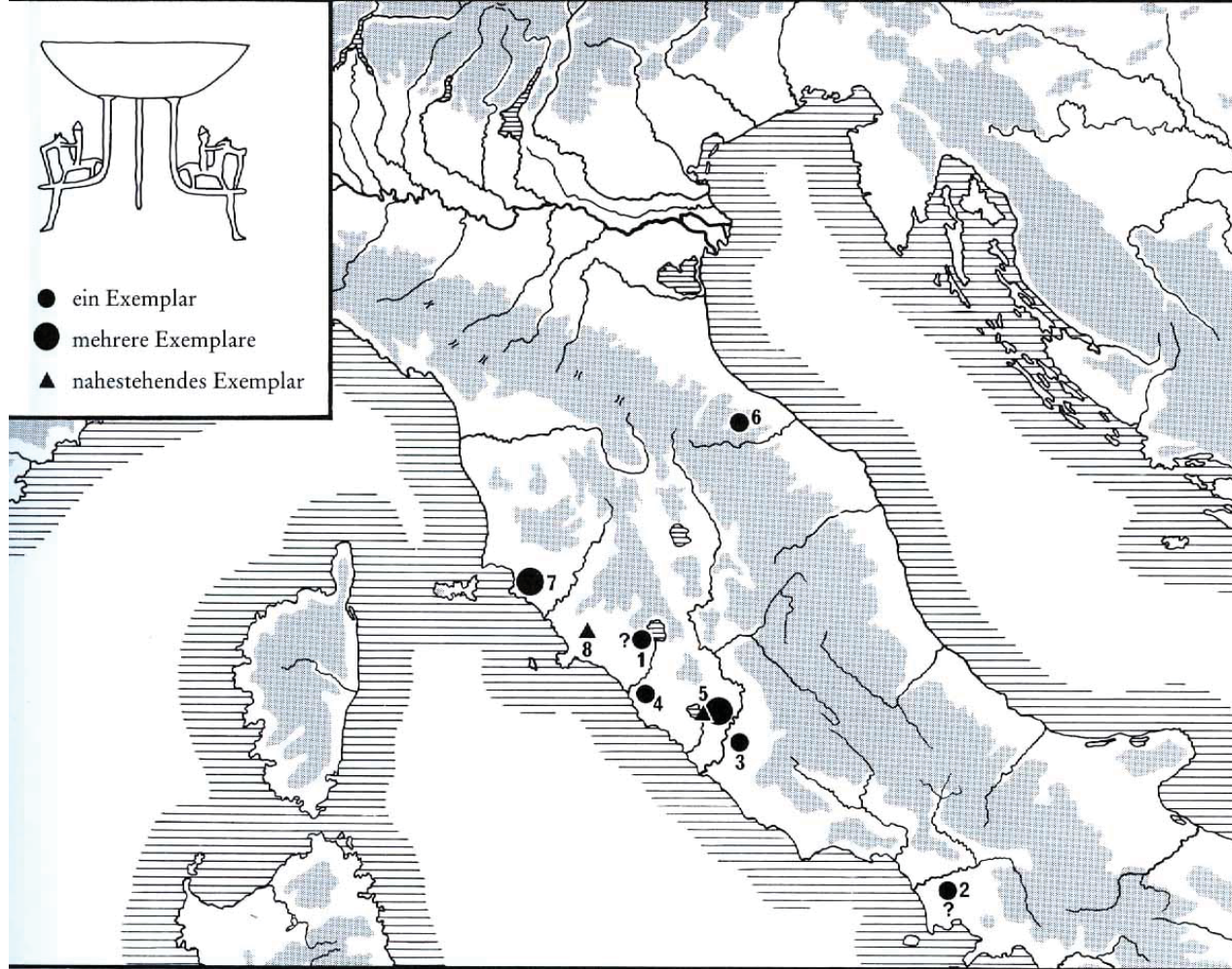
Tomba 89 del Trono,  
Maschile, attorno al 700 a.C.



*Textiles and Textile Production in Europe from Prehistory to AD 400,*  
ed. by M. Gleba, U. Mannering, Oxford 2012.

# Stoffe di Verucchio: la tessitura con le tavolette





bb. 13 Verbreitung der PferdchendreifüÙe (nach H. Hencken ergnzt): 1 Bisenzio. – 2 Capua. – 3 La Rustica. – 4 Tarquinia. 5 Veji. – 6 Verucchio. – 7 Vetulonia. – 8 Marsiliana d'Albegna.

## Tripodi con cavallini, 750-680 a.C.



Verucchio, tomba Lippi 2/1984  
H. 12 cm , Dm 18 cm

## La Rustica (Roma), tomba43



83



Vetulonia,  
Circolo degli Acquastrini  
H 19,8 cm

# Tripodi bronzei etruschi 675-650 a.C.



34

Bologna,  
Tomba Arsenale Militare 23  
H 25 cm



164

Verucchio,  
Tomba Lippi 12/2005  
H cm 27



Este,  
Tomba Pelá 49  
H 29 cm



Novo Mesto,  
Slovenia  
H 41,5 cm

# L'Etruria padana nel VII-VI sec. a. C.

VII sec. a.C.

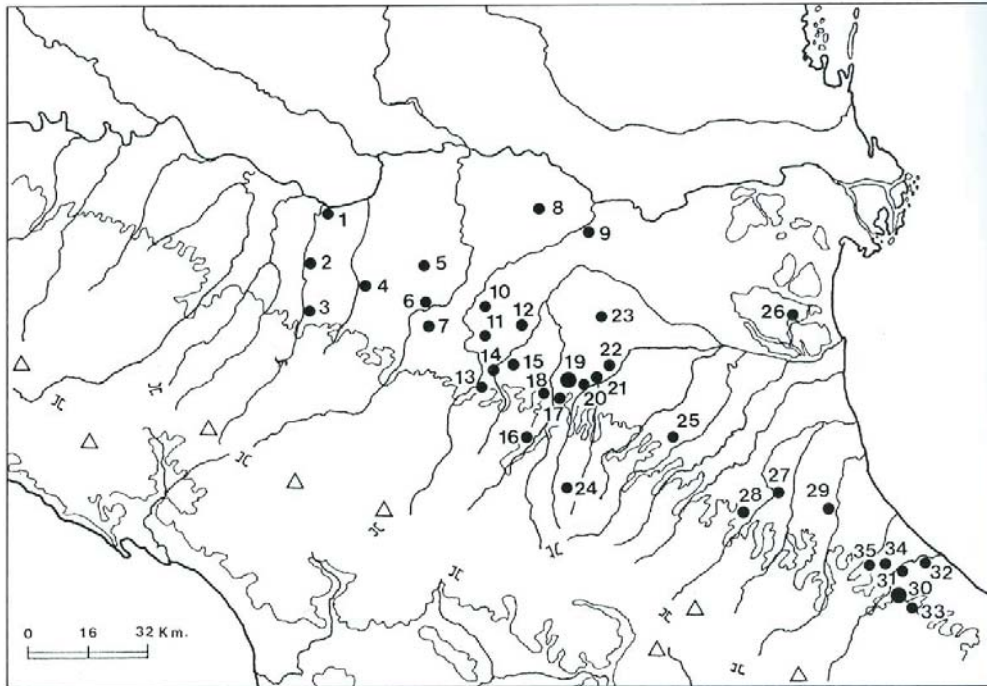


Tavola 7 L'Etruria padana in età orientalizzante (VII sec. a.C.).

- Insempiamenti maggiori
  - Altri siti principali
- |  |  |   |   |
|--|--|---|---|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>1. Brescello</li> <li>2. S. Ilario</li> <li>3. S. Polo</li> <li>4. Mancasale</li> <li>5. Carpi</li> <li>6. Rubiera</li> <li>7. Saliceta</li> <li>8. S. Martino Spino</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>9. Bondeno</li> <li>10. Rendù</li> <li>11. Castelfranco</li> <li>12. S. Giovanni in Persiceto</li> <li>13. Savignano sul Panaro</li> <li>14. Bazzano</li> <li>15. Crespellano</li> <li>16. Marzabotto</li> <li>17. Casalecchio</li> <li>18. Casteldebole</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>19. Bologna</li> <li>20. S. Lazzaro</li> <li>21. Villanova</li> <li>22. Castenaso</li> <li>23. Saletto di Bentivoglio</li> <li>24. Ca' di Buganè</li> <li>25. Imola</li> <li>26. Valle del Mezzano</li> <li>27. Forlì</li> <li>28. Castrocaro</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>29. S. Giovanni in Compito</li> <li>30. Verucchio</li> <li>31. Viarino</li> <li>32. Rimini-Covignano</li> <li>33. S. Marino</li> <li>34. Torriana</li> <li>35. S. Giovanni in Galilea</li> </ul> |
|--|--|---|---|

VI sec. a.C.

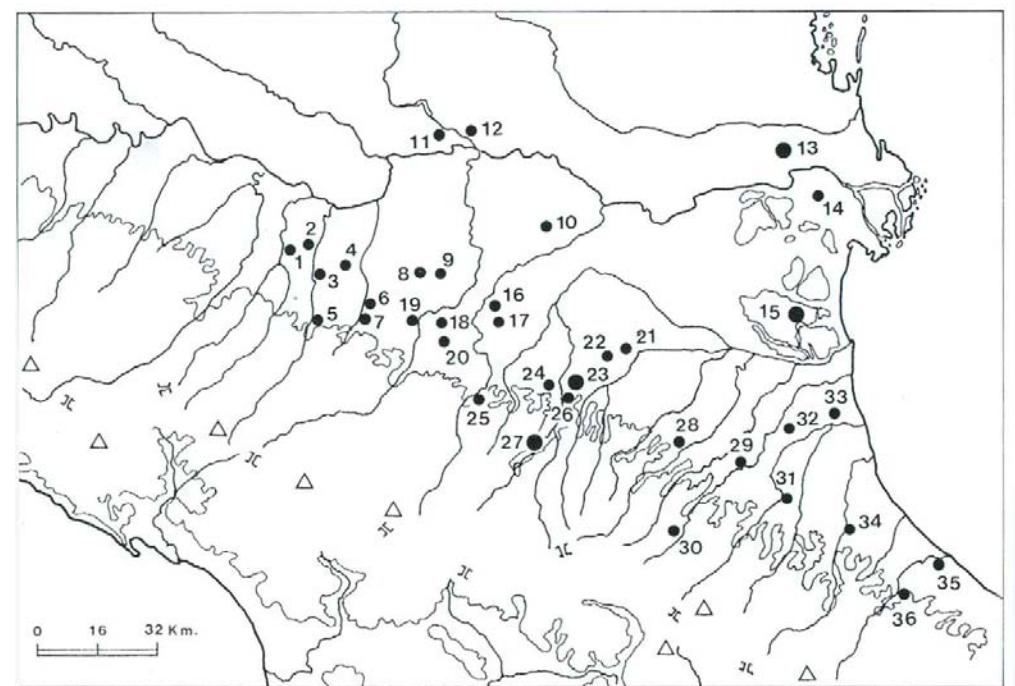


Tavola 9 L'Etruria padana nel VI sec. a.C.

- Insempiamenti maggiori
  - Altri siti principali
- |   |   |   |   |
|---|---|---|---|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>1. Quingento</li> <li>2. Sorbolo</li> <li>3. S. Ilario</li> <li>4. Campegine</li> <li>5. S. Polo</li> <li>6. S. Claudio</li> <li>7. Baragalla</li> <li>8. Correggio</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>9. Carpi</li> <li>10. S. Martino Spino</li> <li>11. Forcello</li> <li>12. Castellazzo della Garolda</li> <li>13. Adria</li> <li>14. S. Basilio</li> <li>15. Spina</li> <li>16. Redù</li> <li>17. Gaggio</li> <li>18. Saliceta</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>19. Rubiera</li> <li>20. Montale</li> <li>21. Castenaso</li> <li>22. Ca' dell'Orbo</li> <li>23. Bologna/Felsina</li> <li>24. Zola Predosa</li> <li>25. Savignano sul Panaro</li> <li>26. Casalecchio</li> <li>27. Marzabotto</li> <li>28. Imola</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>29. Faenza</li> <li>30. S. Martino in Gattara</li> <li>31. Forlì</li> <li>32. Russi</li> <li>33. Ravenna</li> <li>34. Cesena</li> <li>35. Rimini-Covignano</li> <li>36. Verucchio</li> </ul> |
|---|---|---|---|

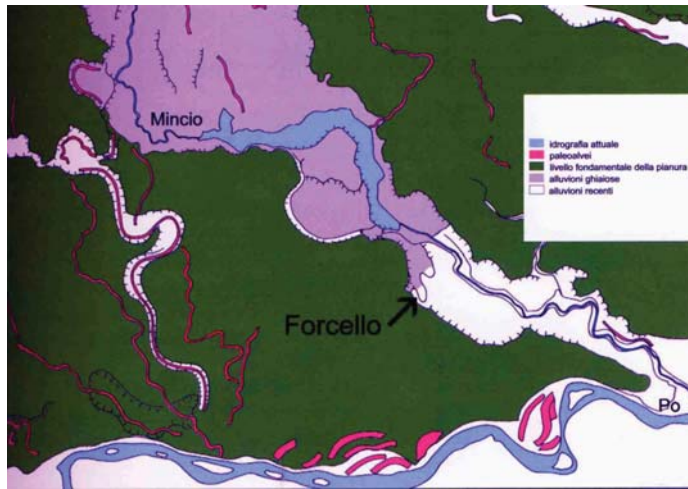
# La penisola italiana nel VI sec. a.C.



Nel corso del VI secolo a.C. dalle città della valle del Tevere (Orvieto, Chiusi) partì una colonizzazione verso nord, con la quale gli Etruschi consolidarono la propria presenza nella Val padana e si espansero anche a nord del Po. In seguito venne conquistato anche il dominio sul mare Adriatico, che venne così aperto ai commerci con la Grecia.

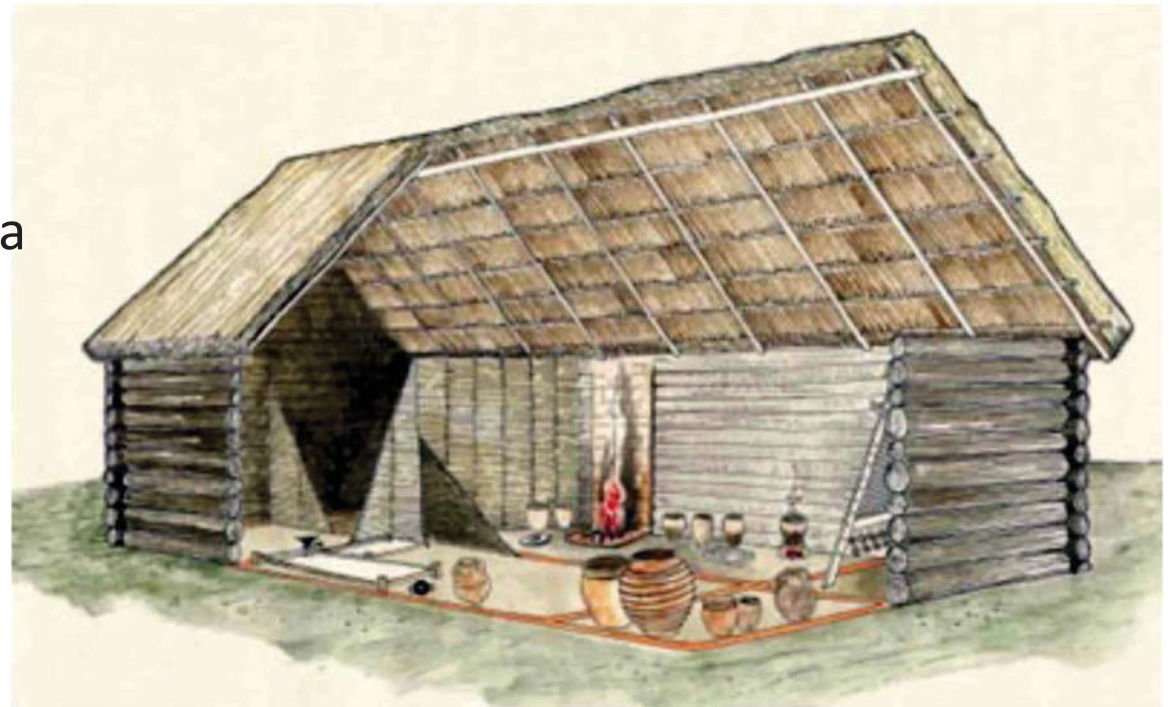


# Etruschi a nord del Po: Forcello di Bagnolo San Vito (Mantova)

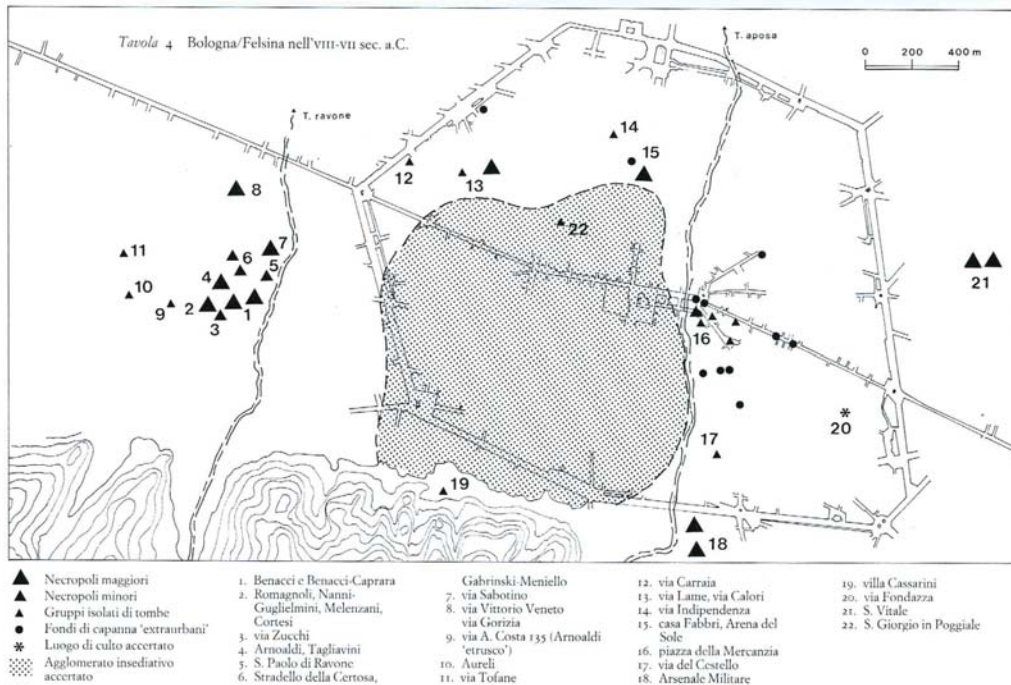


Esteso circa 12 ha, venne fondato  
attorno al 540 a.C.  
e fu popolato sino al 380 a.C. circa

Ricostruzione di abitazione arcaica:  
la struttura fa largo uso di legno e paglia

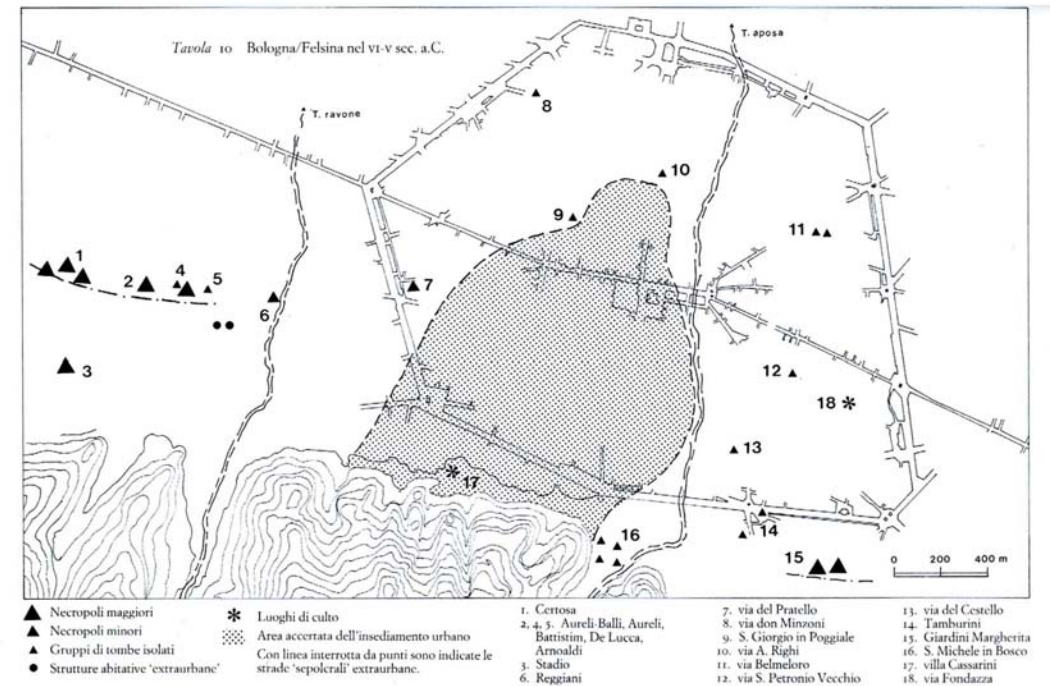


VIII-VII sec. a.C.



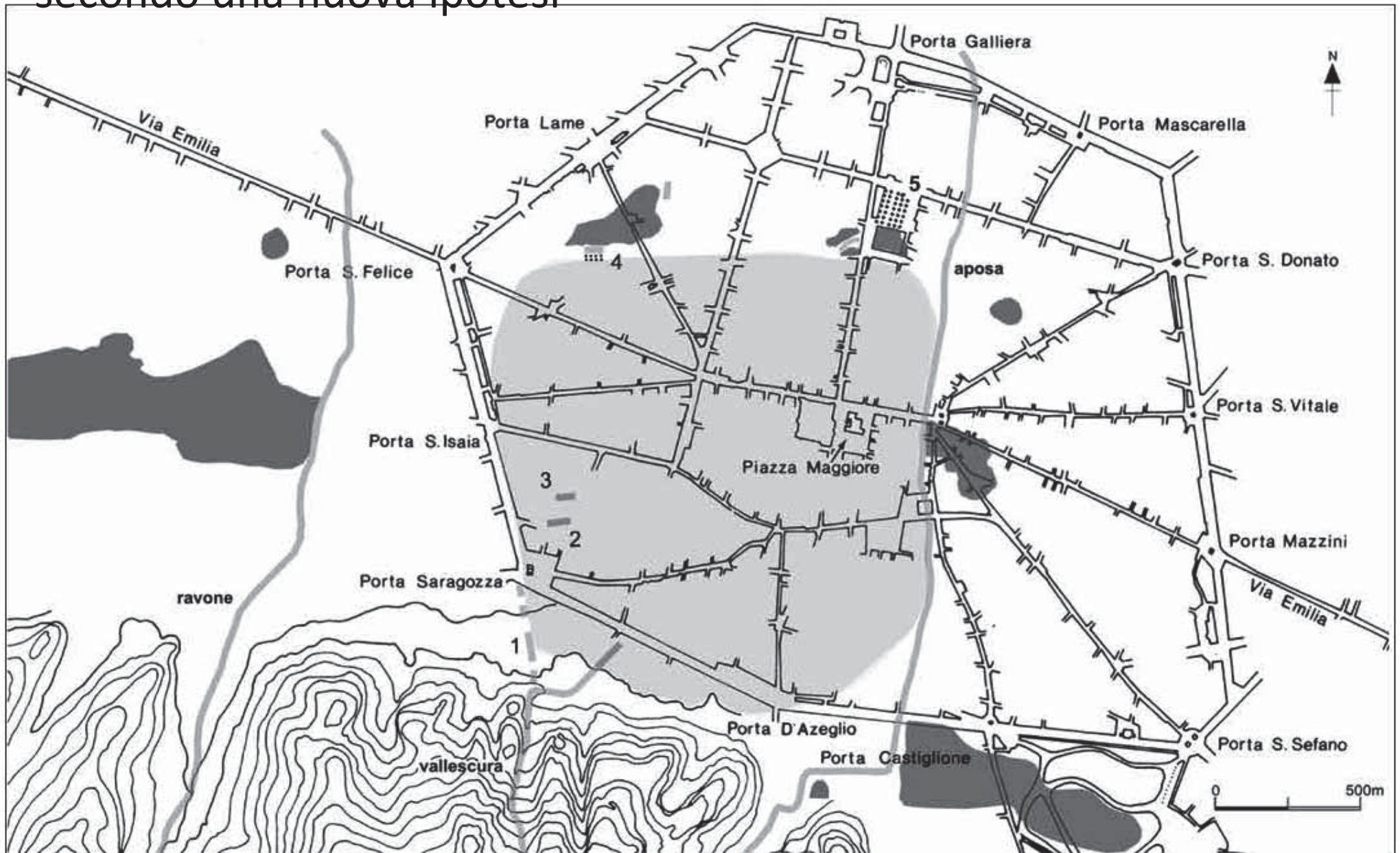
# Felsina (attuale Bologna): lo sviluppo urbano

VI-V sec. a.C.



L. Malnati, V. Manfredi,  
*Gli Etruschi in Val Padana*, Milano 1991

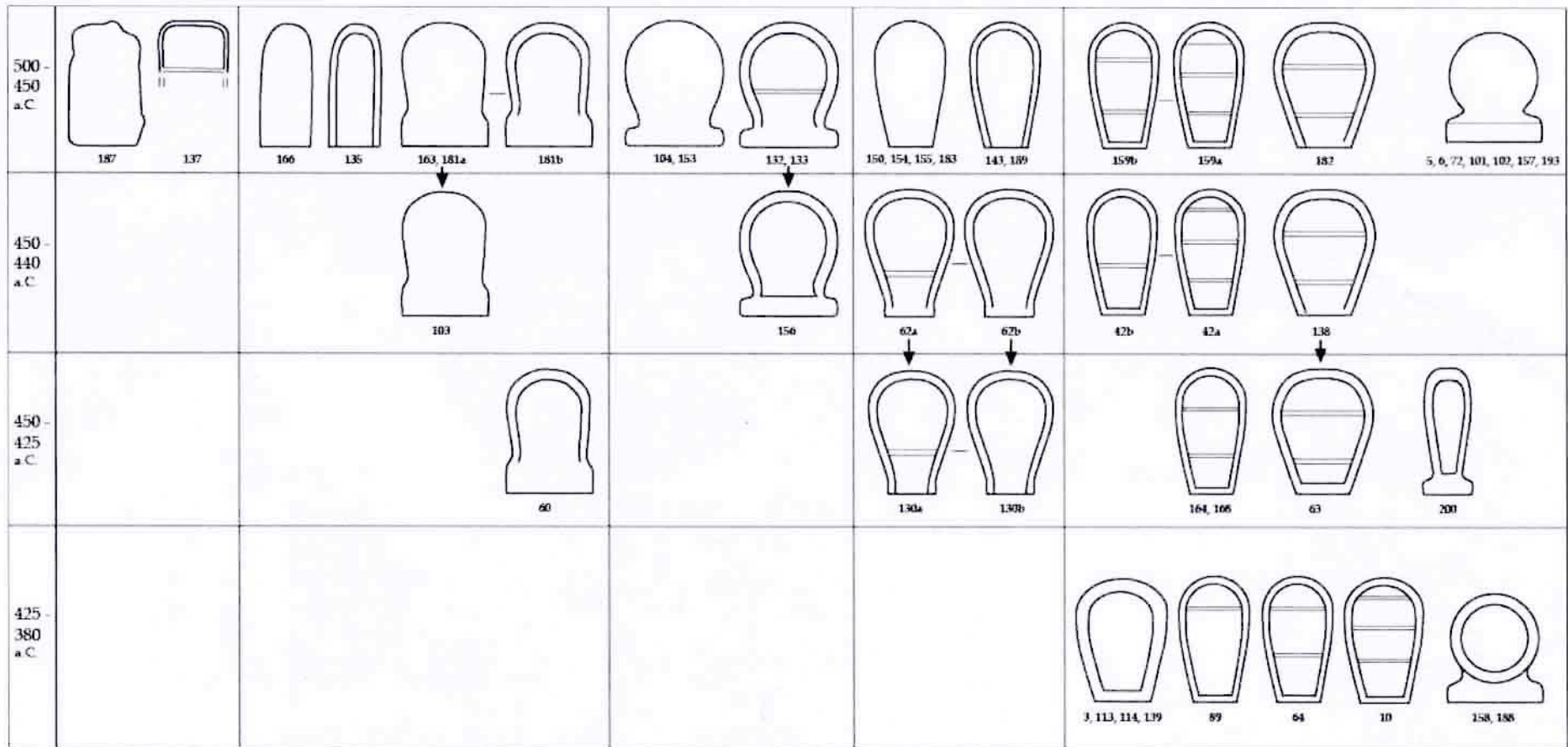
# Felsina (attuale Bologna): lo sviluppo urbano secondo una nuova ipotesi



J. Ortalli, *Strutture pubbliche e luoghi della politica alle origini della città. Un 'campo marzio' nella Felsina villanoviana?* in *ArchCl* 64, 2013, 7-50.

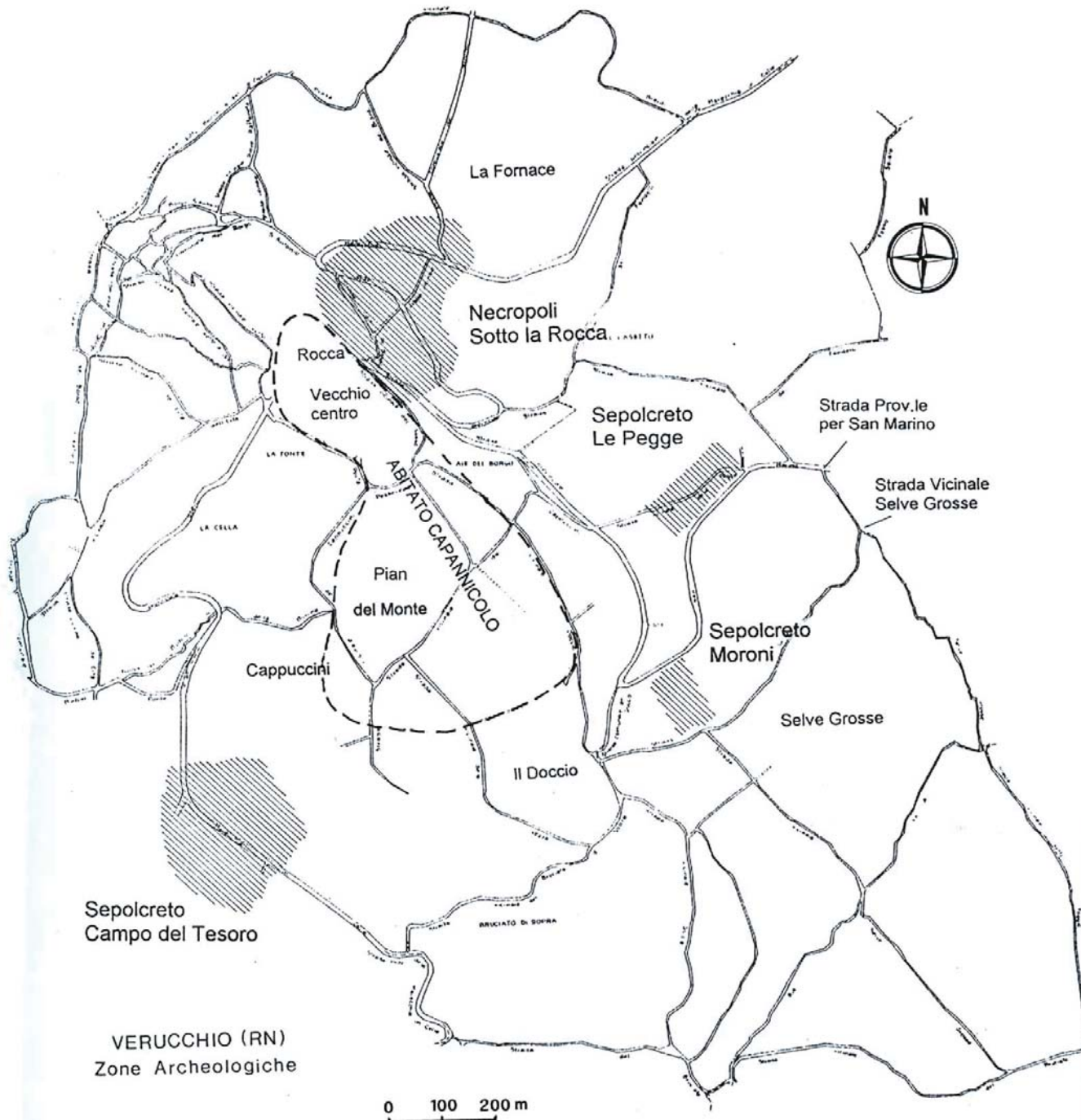
# Felsina: le stele funerarie, 500-380 a.C.

Nelle necropoli stele funerarie ferro di cavallo segnalano le sepolture eminenti. Scene figurate a basso rilievo riproducono motivi significativi ispirati alla vita dei defunti e all'aldilà.



E. Govi, *Lo studio delle stele felsinee. Approccio metodologico e analisi del linguaggio figurativo*, in *AnnMuseoFaina* 21, 2014, 127-186.

# Verucchio nel VI-V sec. a.C.



Il centro ha perduto del tutto di importanza, gli unici reperti di questa fase sono stati rinvenuti nel pozzo a Pian del Monte

Fig. 1. - Verucchio (RN). Zone Archeologiche. **Abitato capannicolo.** Pian del Monte: saggi scavo 1917 (Ghirardini); creazione Campo Sportivo 1961-1963 (Scarani-Zuffa); saggi scavo 1971 (Gentili). **Necropoli.** Sepolcreto Campo del Tesoro: scavo 1893, tombe 52 (Tosi); scavo 1894, tombe 64 (Brizio). Necropoli sotto la Rocca: scavo nell'allora proprietà Dolci 1894, tombe 28 (Brizio); scavo spinto verso la contrada Fornace 1895, tombe 9 (Brizio); scavo nella proprietà passata ai Gardini 1962, tombe 52 (Scarani); scavo nella proprietà passata a Lippi 1970, tombe 26 (Gentili); scavo nella proprietà passata a Lippi 1972, tombe 163 (Gentili). Sepolcreto Le Pegge: scavo in proprietà Pazzini-Mini 1970, tombe 24 (Gentili). Sepolcreto prossimo al Doccio: scoperta casuale di due tombe in proprietà Semprini 1968; scavo in proprietà Moroni 1969, tombe 37 (Gentili) (1:10.000).

G.V. Gentili,  
*Verucchio villanoviana*, Roma 2003

# Alcuni reperti dal pozzo di Pian del Monte a Verucchio

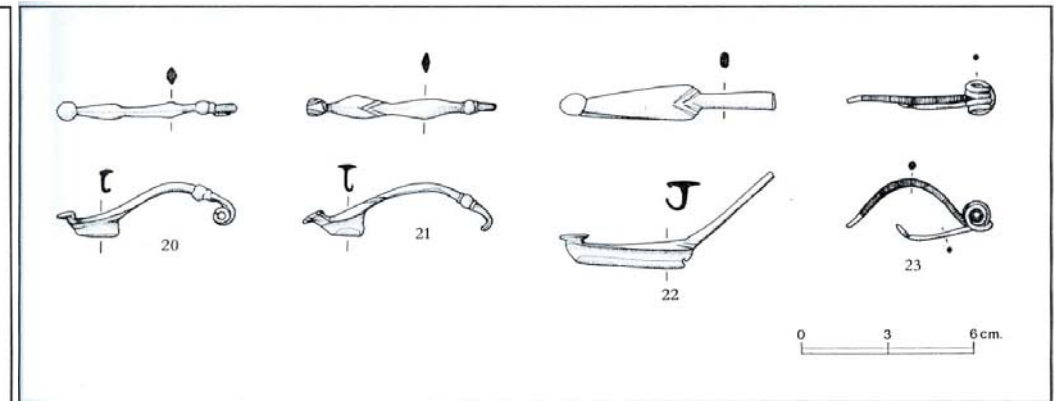
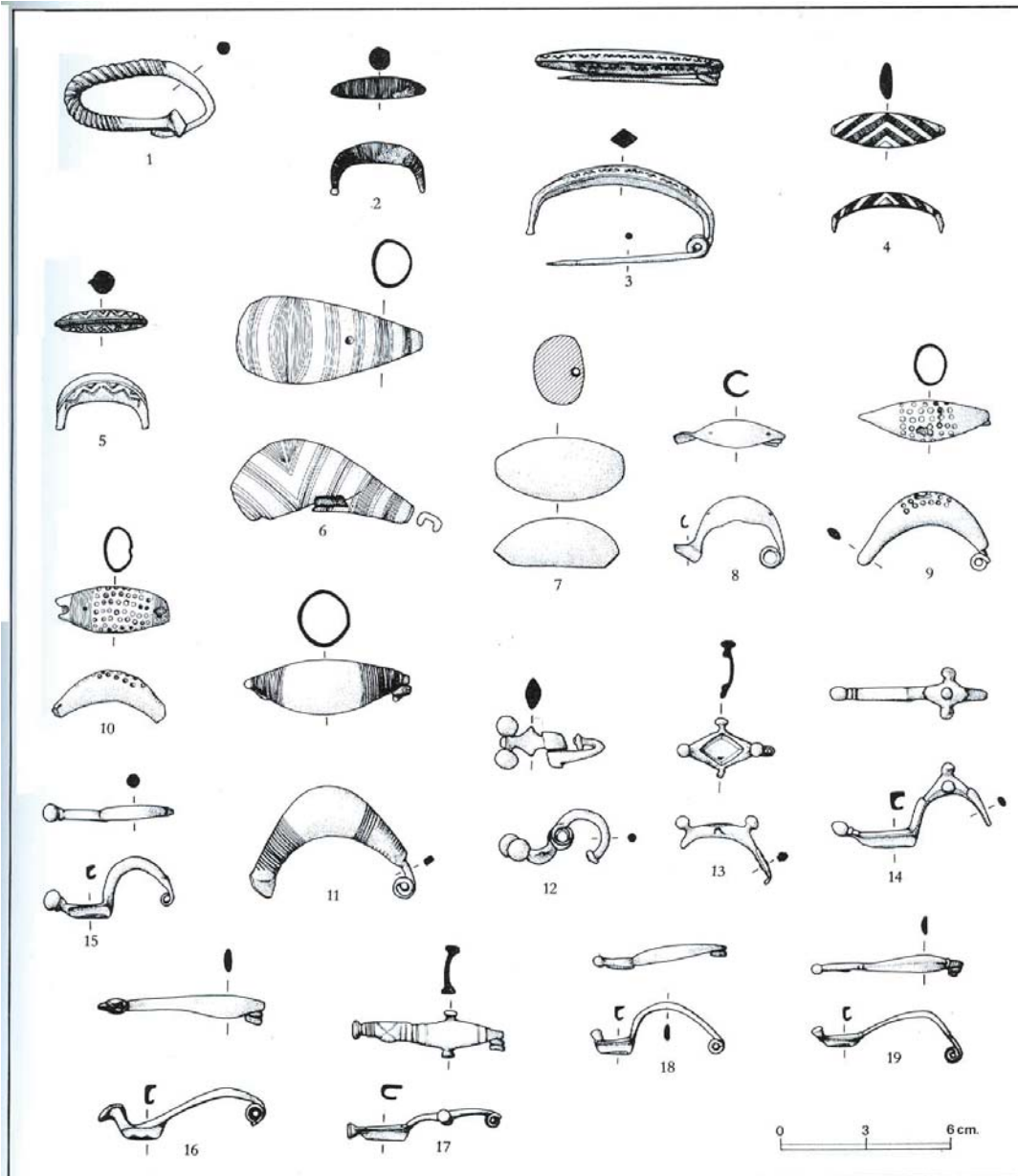
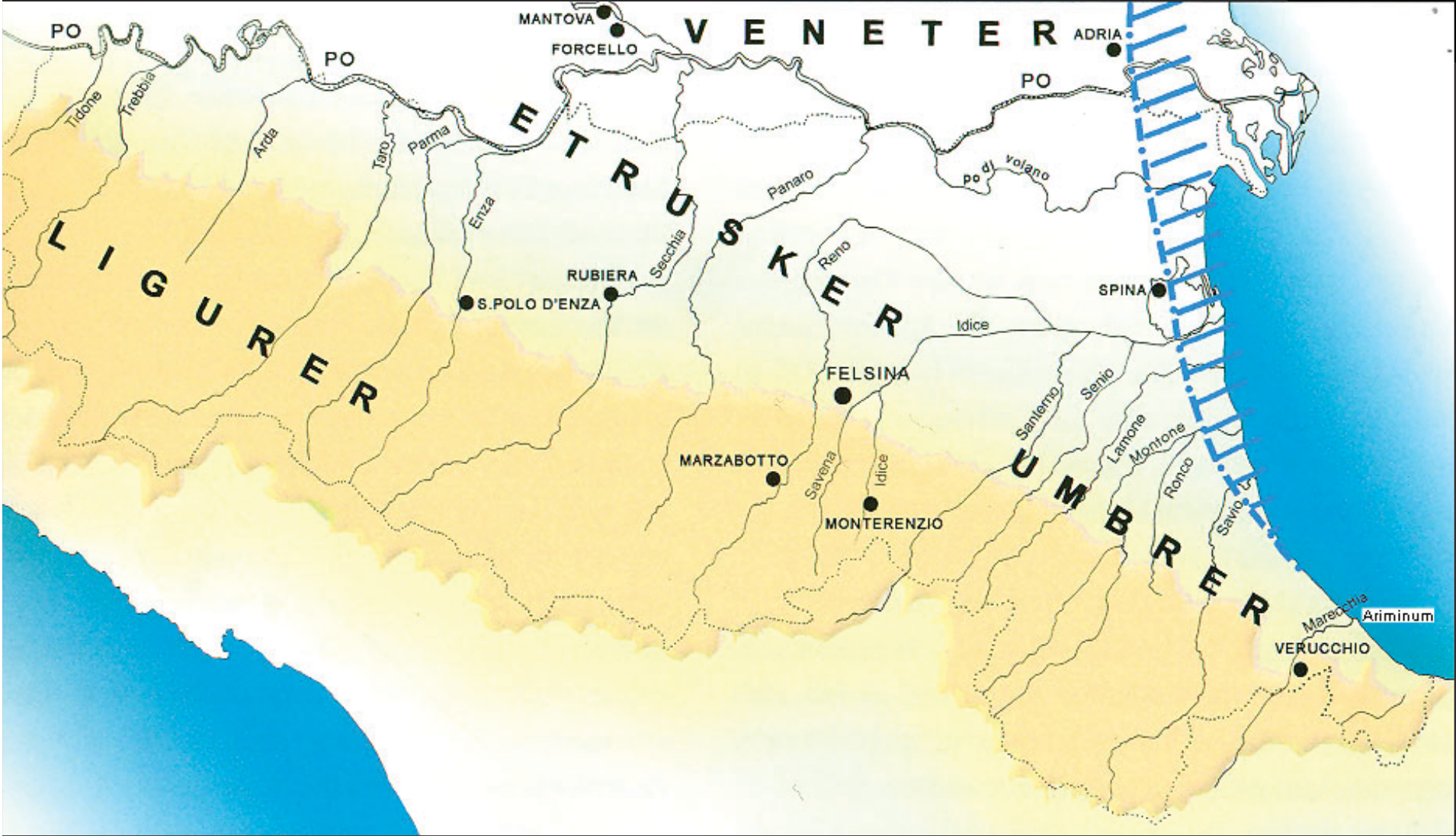


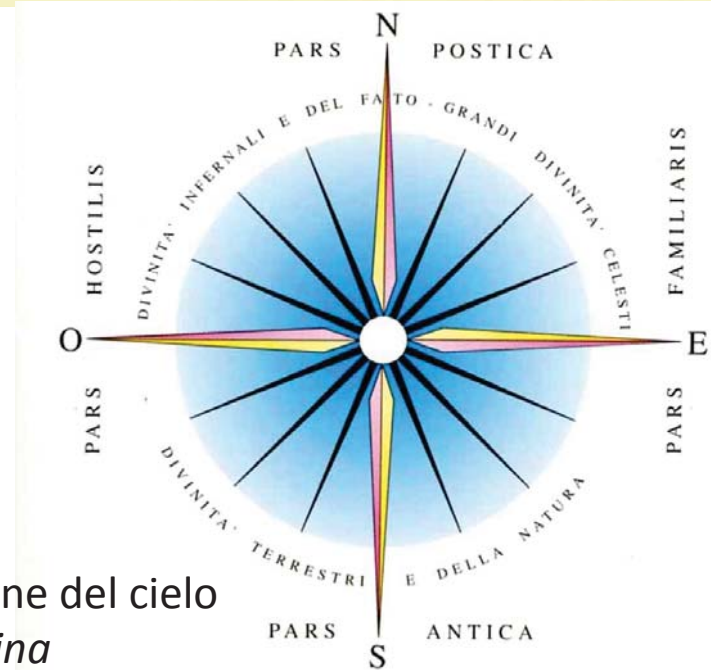
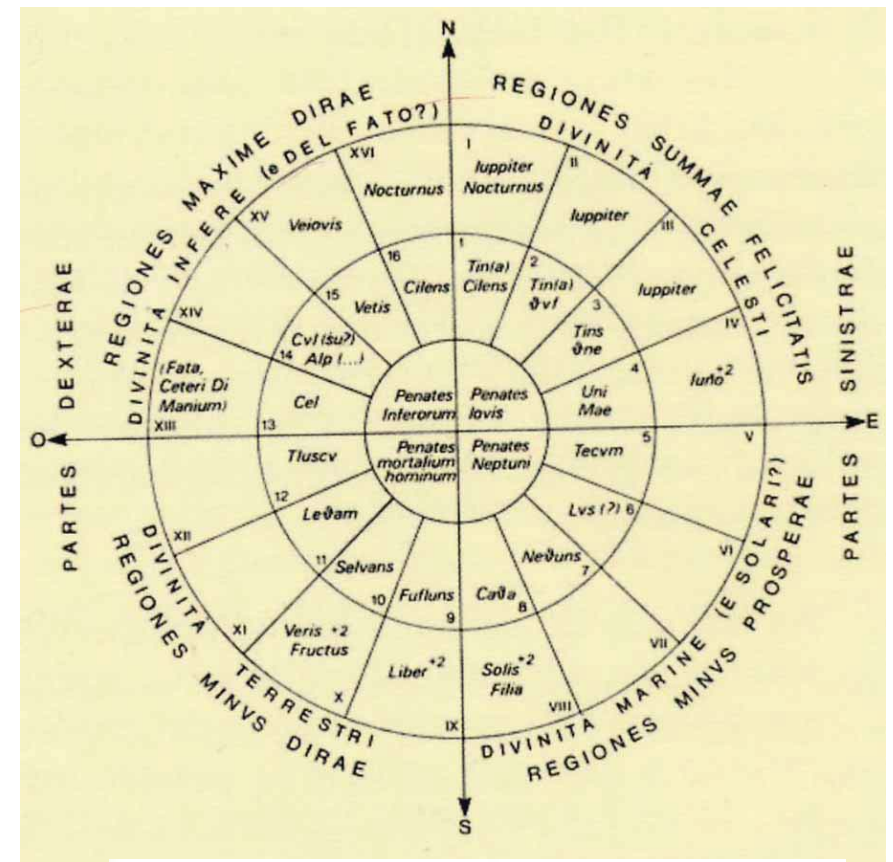
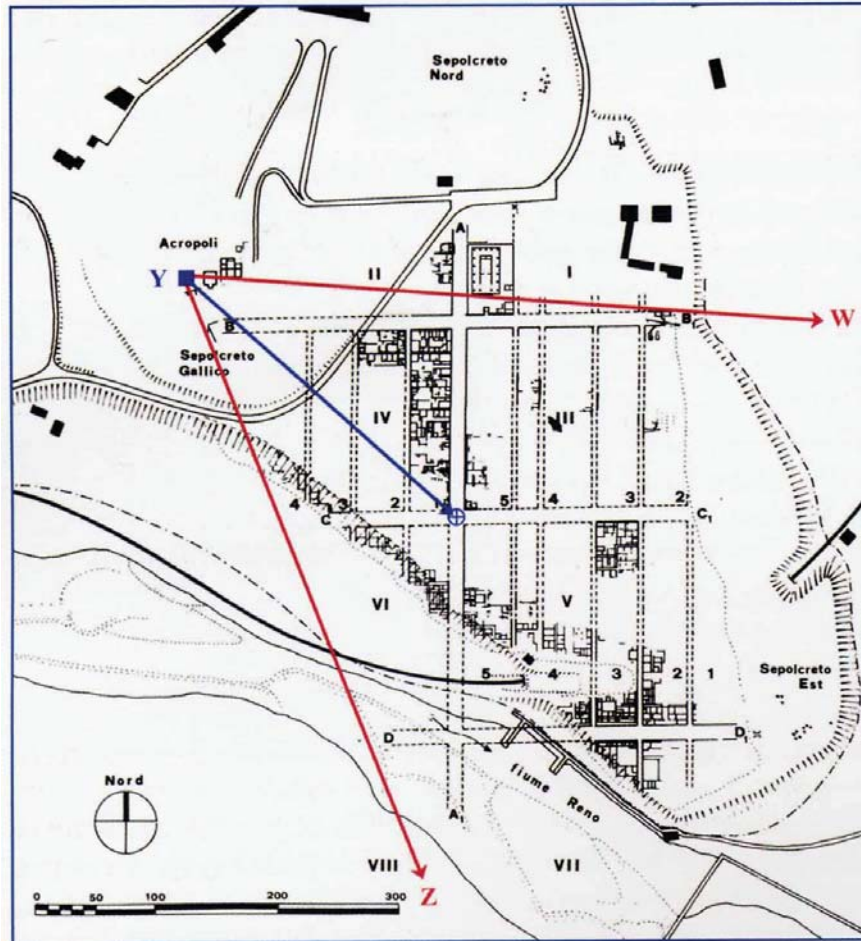
Fig. 180. Verucchio, Pian del Monte: i bronzetti, n. 3a-b



# L'Italia settentrionale nel VI-V sec. a.C.



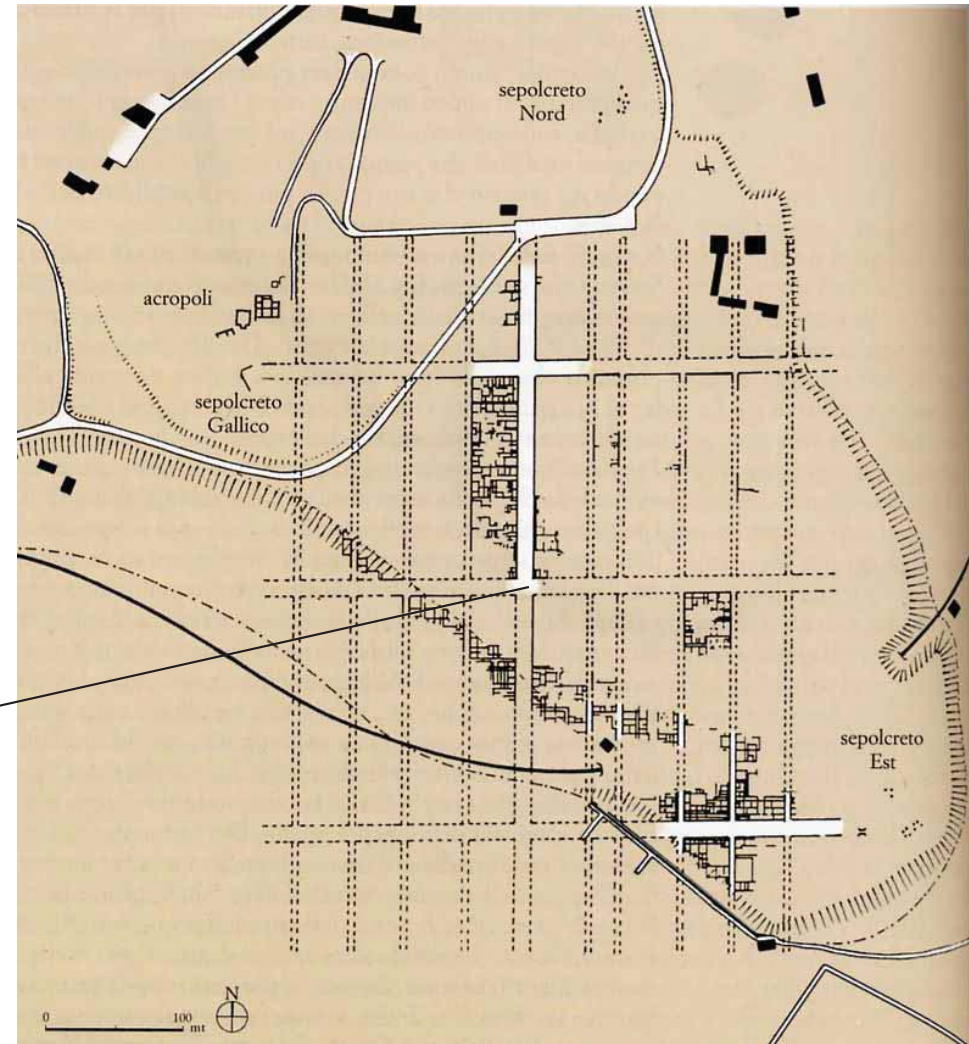
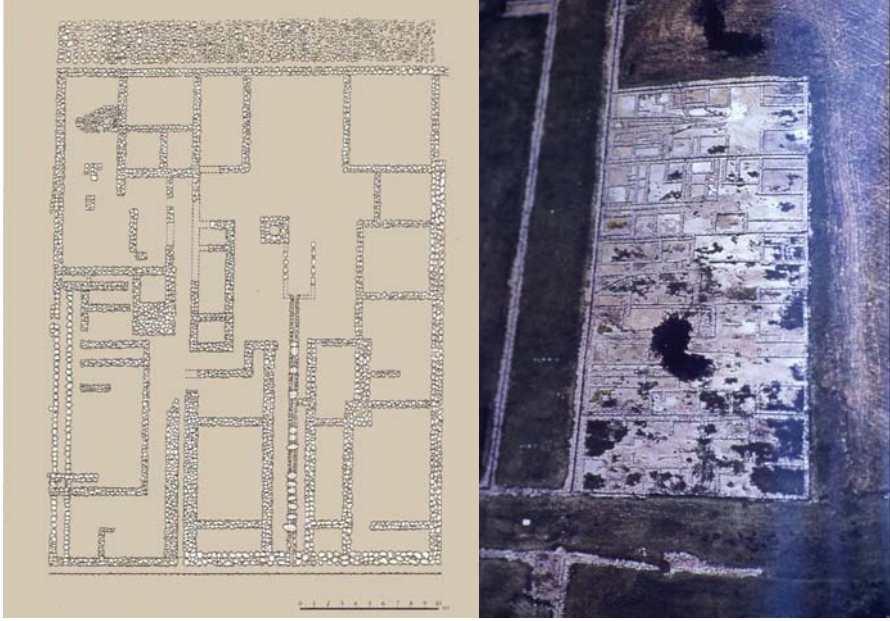
# Etruria padana: Marzabotto



Ricostruzione della divisione del cielo secondo la *etrusca disciplina*

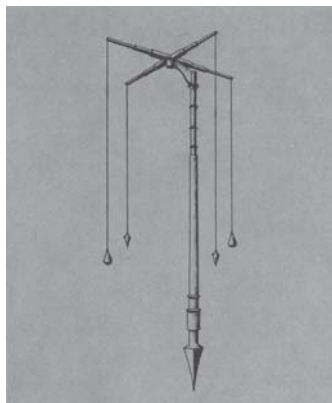
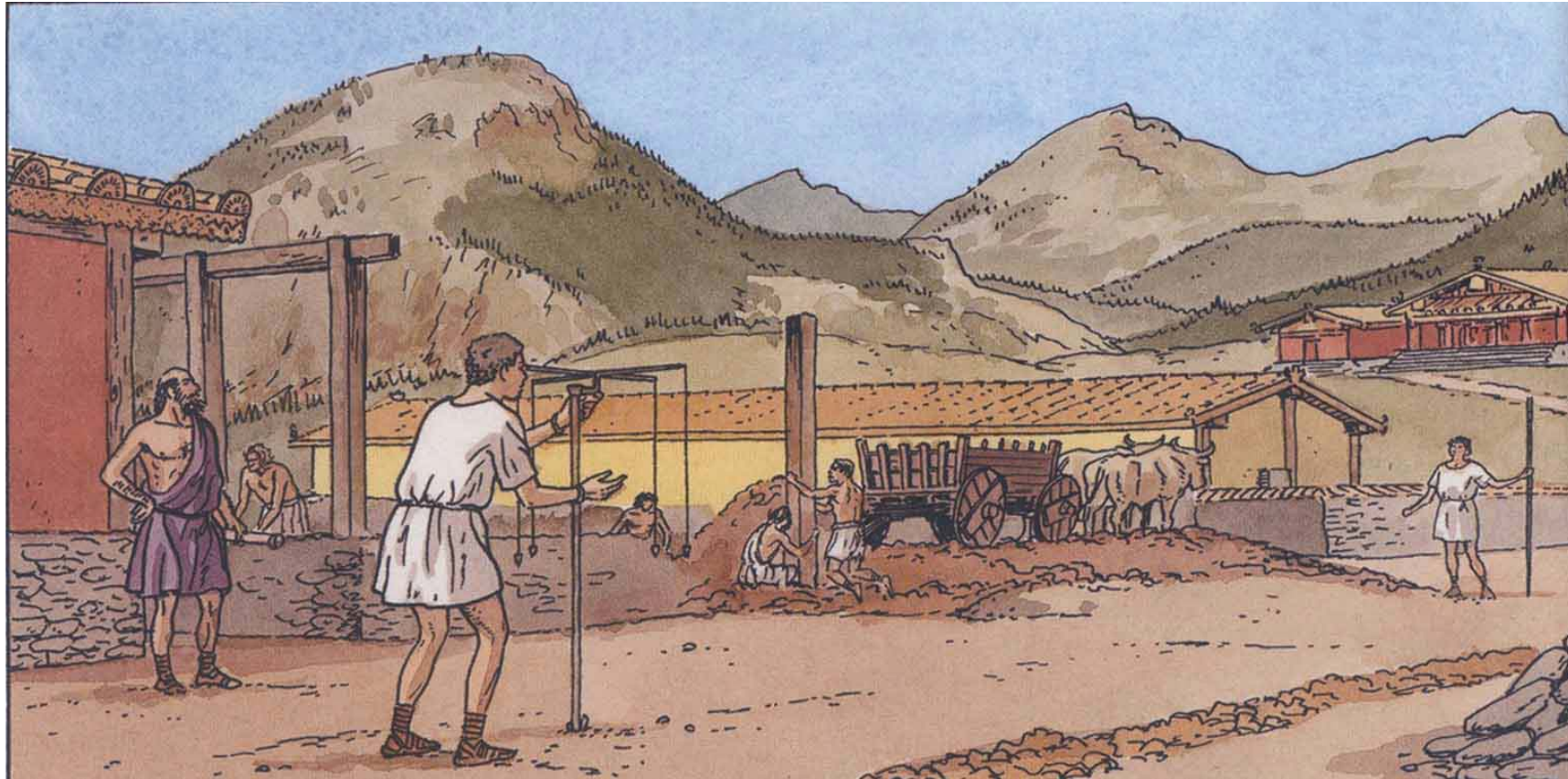


# Etruria Padana: Marzabotto



La croce incisa sul ciottolo posto sotto il livello stradale venne utilizzata come base per la groma

# Un agrimensore al lavoro con la groma



Ricostruzione  
Roma, Museo della Civiltà Romana



Originale da Pompei  
Napoli, Museo Archeologico

# Spina

Nel quadro dell'espansione etrusca nella pianura padana e dell'interesse per l'Adriatico e quei commerci nell'avanzato VI sec. a.C. fu fondata Spina, centro portuale nel delta del Po. Per tutto il V e gran parte del IV sec. a.C. il porto di Spina fu il maggiore ricettore di ceramiche figurate dalla Grecia, in particolare da Atene, delle quali gli Etruschi furono i migliori clienti. I capolavori della ceramografia attica a figure rosse provengono non a caso dalle necropoli di Spina, da dove comunque tale vasellame venne redistribuito altrove.

Gli strettissimi rapporti di Spina con il mondo greco furono sanciti dalla costruzione di un *thesauros*, paragonabile a una cappella odierna, di Spina nel santuario di Apollo a Delfi.

Due città etrusche, Caere e Spina, erano le uniche città non greche a possedere propri *thesauroi* in quel santuario.

*Spina ed il delta padano. Riflessioni sul catalogo e sulla mostra ferrarese*, atti del convegno (Ferrara, 1994), a cura di F. Rebecchi, Roma 1996.

